



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 12

— Ammortamenti » 12

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 14

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 15

— Bandi di gara » 15

Rettifiche » 46

Indice degli annunzi commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASA DI CURA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede sociale Imperia, via Privata Gazzano n. 13

Capitale sociale L. 1.612.800.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Imperia al n. 766

Codice fiscale n. 00080130081

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria da tenersi in Imperia, viale Matteotti n. 17 presso lo studio Bruna, il giorno 11 settembre 1997 alle ore 18 e minuti trenta in prima convocazione e il giorno 12 stesso mese, ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di frazionamento delle n. 448.000 azioni ordinarie da L. 3.600 cadauna costituenti il capitale sociale di L. 1.612.800.000 in n. 16.128.000 azioni ordinarie da nominali L. 100 cadauna;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.612.800.000 a L. 2.508.800.000, da attuarsi come segue:

per L. 358.400.000 con passaggio a capitale di riserve disponibili e mediante emissione di nuove azioni da nominali L. 100 cadauna, da assegnarsi agli azionisti in ragione di n. 2 azioni nuove da L. 100 cadauna per ogni n. 9 possedute;

per L. 537.600.000 a pagamento da offrirsi in opzione alla pari agli azionisti in proporzione di n. 3 nuove azioni da nominali L. 100 cadauna ogni n. 9 azioni vecchie possedute;

3. Proroga della durata della società, ampliamento dell'oggetto sociale;

4. Abrogazione del vecchio statuto ed approvazione del nuovo statuto.

Parte ordinaria:

1. Acquisizione di una partecipazione di maggioranza nella S.E.C.I. S.p.a.;

2. Stipula di mutuo;

3. Varie ed eventuali.

Imperia, 9 agosto 1997

L'amministratore unico: dott. Carmelo Leto.

S-19548 (A pagamento).

DRAGOJESOLO - S.p.a.

Sede in Jesolo (VE), via Piave Vecchio n. 51
 Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Venezia n. 3887

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 settembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997 e delle relazioni accompagnatorie; deliberare relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Jesolo, 7 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Princivalli

S-19549 (A pagamento).

SOCIETÀ VICENZA CALCIO - S.p.a.

Con sede in Vicenza, via Schio n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 80000990244
 Partita I.V.A. n. 00581250248

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

- 1) Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ.;
 Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del D.P.R. n. 136/75; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Domanda di ammissione a quotazione in borsa di titoli della società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.
- 2) Parte straordinaria:
 Proposta di aumento di capitale mediante imputazione di riserve; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Proposta di aumento di capitale a pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Proposta di aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, al servizio di offerta pubblica e sottoscrizione di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Proposta di modificazione degli art. 3, 5, 6, 12, 15, 17, 18, 19, 22 e 23 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale, ovvero presso enti creditizi in conformità alla legge.

Vicenza, 12 agosto 1997

Il presidente: avv. Virgilio Marzot.

S-19550 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia**
(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. 25803, vol. 182/113
 Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a., in liquidazione, in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 25 settembre 1997, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 1997, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Inventario con lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale al 31 ottobre 1995;
3. Approvazione del bilancio 1° novembre 1995 - 31 dicembre 1995 e conseguente espresso scarico di responsabilità del liquidatore in carica ai sensi dell'art. 2393, 4° comma, Codice civile;
4. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
5. Interventi di riequilibrio del patrimonio sociale;
6. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo; Sicilicassa S.p.a., sede di Palermo; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Palermo; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 8 agosto 1997

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-19551 (A pagamento).

FASTCREDIT BPM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Avezzano (AQ), via Monte Zebio s.n.c.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Avezzano n. 3273/89
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 73991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01230440669

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Banca Popolare della Marsica S.p.a. siti in Avezzano (AQ), via Fontana n. 7 per l'11 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, non raggiungendo il numero legale, in seconda convocazione il 12 settembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni del liquidatore;
- Nomina nuovo liquidatore.

Avezzano, 13 agosto 1997

Il liquidatore: dott. Vincenzo Moraro.

S-19558 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE**CARRARA - S.p.a.**

Sede Carrara, viale Galilei n. 133 - Marina

Capitale sociale L. 12.449.606.040

Iscritta al n. 2831 reg. delle imprese di Massa Carrara

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei n. 113 Marina di Carrara, per il 12 settembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo il 13 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte del Consiglio di amministrazione su revisione statutaria e nuovi assetti gestionali e organizzativi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni, presso la sede sociale o in uno dei seguenti Istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 12 agosto 1997

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.

Il presidente: Mario Ricci

S-19552 (A pagamento).

CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia)

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Società per azioni iscritta nel registro delle società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4824

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in prima convocazione, per il giorno 9 settembre 1997 presso la sede sociale alle ore 14, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 31 luglio 1997 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci da almeno 5 giorni, dovranno entro lo stesso termine depositare i certificati azionari presso la sede sociale, presso un notaio o una banca che rilasceranno i relativi biglietti di emissione.

Casalgrande, 8 agosto 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Orlandini

S-19566 (A pagamento).

FAINEX - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via dei Montecchi n. 13

Capitale sociale L. 898.200.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 27038 del Tribunale di Vicenza REA 216937

Partita I.V.A. n. 02232070249

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Fainex S.p.a., via dei Montecchi n. 13 - 36100 Vicenza, sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 settembre 1997, alle ore 16, presso lo studio del notaio Dianese dott. Paolo, contrà S. Antonio 3 - Vicenza, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissioni di prestito obbligazionario di L. 401.800.000 con warrant;
2. Aumento di capitale sociale al servizio del prestito-obbligazionario;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Compensi del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea si rammenta che, ai sensi degli articoli di legge, i signori soci, dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea stessa.

Vicenza, 11 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Facchin

S-19580 (A pagamento).

ME-TA - S.p.a.

Sede legale in Pavia di Udine (UD), viale Grado n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 14505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 18 di mercoledì 10 settembre 1997, presso la sede sociale in Pavia di Udine, viale Grado n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per lunedì 15 settembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pinzana Aurelio

S-19581 (A pagamento).

TRIVIMM - S.p.a.

Sede sociale in Verona, vicolo S. Cecilia n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versato L. 950.000.000)

Iscrizione R.E.A. di Verona n. 26855/21347

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Mediobanca Banca S.p.a. in via Achille Forti n. 3/a, per il giorno 24 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 25 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli artt. 2, 8, 9, 19, 20, 25, 26 dello Statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni a termini di legge presso la Cassa sociale in Verona, oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Verona, 13 agosto 1997

Il presidente: dott. Emanuele De Bernardi.

C-23577 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 35626 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 02887360176

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il 9 settembre 1997 alle ore 15 in Brescia, via Cefalonia n. 70, ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di un eventuale versamento dei soci in conto finanziamento infruttifero o in conto aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea dei soci ad esercitarvi il diritto di voto tutti coloro che risultino iscritti al libro soci da almeno cinque giorni ed abbiano provveduto a depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Tenni Franco.

C-23868 (A pagamento).

LEASING FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 195

Capitale sociale L. 321.000.000 interamente versato

Iscr. nel registro delle società n. 873/82

Partita I.V.A. n. 01792750653

È convocata assemblea straordinaria nei giorni 15 settembre 1997 e 16 settembre 1997, rispettivamente, in prima e seconda convocazione, presso la sede sociale alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione forma giuridica in S.r.l.;
2. Riduzione capitale sociale per perdite;
3. Messa in istato di liquidazione e provvedimenti conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta deposito azioni cinque giorni prima della riunione.

Salerno, 22 luglio 1997

Il presidente: Mariano Stabile.

C-23578 (A pagamento).

CAMPOVERDE CALABRIA**Società per Azioni**

Sede in Castrovillari (Cosenza), c.da Ciparsia

Capitale L. 18.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 122732 del registro delle imprese di Cosenza

Partita IVA n. 02067560785

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castrovillari (Cosenza) c.da Ciparsia per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 settembre 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Adempimenti art. 2364 C.C.

Il presidente: dott. Giuseppe Nola.

C-23591 (A pagamento).

NAVITALIA - S.p.a.

Palermo, via F. Crispi n. 108

Partita IVA n. 04398150823

Convocazione in assemblea straordinaria presso lo studio Cavasola in Roma, giorno 18 settembre 1997, ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società;
2. Ricostituzione del capitale sociale.

Ove necessario in seconda convocazione il 25 settembre 1997 stessa ora e luogo.

Palermo, 5 agosto 1997

L'amministratore delegato: Marcantonio Lucido.

C-23588 (A pagamento).

**CASA DI CURA «S. ANNA»
OSTETRICIA GINECOLOGIA - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via La Vega n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Cagliari al n. 13213

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giua Marassi in Cagliari, via Caboni n. 3, per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 settembre 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale a L. 100 milioni ai sensi dell'art. 2446 C.C.;

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata; Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 10 dello statuto sociale. Cagliari, 31 luglio 1997

L'amministratore unico: Franco Meleddu.

C-23605 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA
RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.**
Sede in Roma, viale Guglielmo Marconi n. 4
Capitale sociale L. 14.850.000.000
Iscr. al registro delle imprese al n. 1012/94
Codice fiscale n. 05189250011
Partita I.V.A. n. 05320101008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 16 settembre 1997, alle ore 10,30, presso il notaio Mazza in Roma, via Aniense n. 8, o in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1997, alle ore 11, stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica del nome della società;
2. Proposta di emissione di L. 9.900.000.000 di obbligazioni tipo zero coupon - determinazione del prezzo, scadenza, convertibilità e regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 14 agosto 1997

L'amministratore unico: Fulvio Massabò.

C-23581 (A pagamento).

SAN MICHELE - S.p.a.
Sede in Cagliari, via dei Passeri n. 10/16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 6142

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giua Marassi in Cagliari, via Caboni n. 3 per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 settembre 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso a L. 20.000.000;
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 10 dello statuto sociale.

Cagliari, 31 luglio 1997

L'amministratore unico: Franco Meleddu.

C-23606 (A pagamento).

AUTOLIV KLIPPAN - S.p.a.
Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Reg. Impr., di Torino n. 6526/85
Partita IVA n. 04951860016

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione, per il giorno 23 settembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Variazione dell'oggetto sociale ed altre eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Torino, 9 agosto 1997

Il consigliere: Riccardo Cappato.

C-23607 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.
Sede sociale in Ospitaletto, via Padana Superiore n. 169/C
Capitale sociale L. 404.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23030
Codice fiscale e partita IVA n. 01623700174

Convoca in assemblea straordinaria gli azionisti della società, presso lo studio notarile della dott.ssa Chiara Zichichi a Brescia, via V. Emanuele II n. 60, per il 29 settembre 1997 ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997 ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 c.c.;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Ospitaletto, 13 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torchio Severino

C-23631 (A pagamento).

S.C.R. - S.p.a.
Società per azioni Compostaggio e Riciclo
Sede in Corbetta (MI), via Cascina Nuova Laterale

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 9 settembre 1997 alle ore 7 presso la sala Grassi in Corbetta (presso la casa Comunale), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni consigliere Castiglioni Carlo;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Valutazione possibilità aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1997 alle ore 21, nello stesso luogo e mantenendo inalterato l'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Corbetta, 12 agosto 1997

Il presidente: Maurizio Sala.

M-7251 (A pagamento).

ARIETE - S.p.a.

Sede legale Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese n. 35
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 60046
 Codice fiscale n. 11205000158
 Partita I.V.A. n. 04793720485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 15 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 30 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile; deliberare ed emendare i conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanni Gazzaniga

M-7260 (A pagamento).

TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 0348213 volume n. 8541
 Codice fiscale n. 09022060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina amministratori;

Parte straordinaria:
 Esame situazione patrimoniale;
 Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000 al valore nominale, da riservare anche a terzi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e termini di legge e di Statuto, presso la cassa sociale, la Banca Sella, l'Istituto San Paolo di Torino e la Gemina Europe Bank.

Il presidente: Massimo Pavan.

M-7265 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Paolo VI n. 16
 Capitale sociale L. 3.540.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia, reg. soc. n. 48225
 Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 21,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 16 presso la sede sociale in Brescia, piazza Paolo VI n. 16, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente e del vicepresidente;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede del Credito Agrario Bresciano di Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Francesco Bettoni.

C-23756 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO
 COOPERATIVO DI SORISOLE
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Sorisole (BG), via 1° Maggio n. 1
 Capitale e riserve L. 23.410.074.968
 Tribunale di Bergamo del registro società n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1997 le spese per operazioni attualmente a L. 1.000 e 1.500 aumenteranno a L. 2.000.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
 Il presidente: Andrea Agazzi

S-19553 (A pagamento).

**CARIPLO - S.p.a.
 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
 «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
 Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 riserve dopo l'approvazione
 del bilancio al 31 dicembre 1996: L. 6.798.631.199
 Tribunale di Milano registro società n. 320963
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 358
 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione*

Si comunica che, con decorrenza 30 giugno 1997, l'estratto conto delle carte multifunzione, trasmesso mensilmente in caso di utilizzo anche di una sola delle funzioni presenti sulla carte (credito, Bancomat, Pagobancomat, Fastpay), è soggetto ad un recupero spese di L. 1.000.

Si comunica altresì che, con decorrenza 1° agosto 1997, la commissione per prelievi bancomat presso sportelli automatici di altre aziende di credito è stata elevata a L. 3.000 (in precedenza L. 2.700).

Milano, 4 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Crippa.

S-19540 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 136.124.907.000
Codice fiscale n. 00347040172
Registro delle imprese di Brescia n. 55

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1997-2000 a tasso variabile serie 11IV». Codice UIC 109302. Codice ISIN IT0001093027.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 19 agosto la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 19 agosto 1997 e pagabile il 19 febbraio 1998, è pari al 2,90%.

Brescia, 19 agosto 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-19544 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Reg. imp. di Perugia (Trib. di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999 - Codice UIC IT0001085817

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 21 agosto 1997-20 febbraio 1998 è del 2,886% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-19554 (A pagamento).

W.B.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione
iscritto nel registro imprese di Modena il 12 agosto 1997

1. Società partecipanti alla scissione

a) W.B.M. S.r.l., con sede in Modena, via dei Tornitori n. 30, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12860 registro Imprese di Modena; società scissa;

b) Società di nuova costituzione Immobiliare Marco S.r.l., con sede in Modena, via dei Tornitori n. 30, capitale sociale L. 30.000.000 da iscrivere al registro Imprese di Modena; società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio: verrà assegnata una quota da nominali lire mille del capitale sociale della beneficiaria ogni lire tremila di quote possedute nel capitale della società scissa.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nella medesima società al momento di efficacia dell'atto di scissione mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

5. Le quote della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e pertanto parteciperanno agli utili dell'esercizio che inizia al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio sociale che inizia alla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Immobile con relative pertinenze e impianti idrico, elettrico, di aria condizionata, di riscaldamento, per L. 492.809.809; rapporto di conto corrente con Rolo Banca 1473 S.p.a., avente un saldo debitore di L. 462.809.809.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

L'amministratore delegato di W.B.M. - S.r.l.:
Malpighi Massimo

S-19555 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
Strada Provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
Capitale Sociale L. 51.025.899.000
Iscritta presso il registro imprese di Lecce al n. 1621

Banca del Salento S.p.a. comunica alla Spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 15 agosto 1997.

1. Tassi attivi: il prime rate passa dal 9,25 al 9%.

2. Tassi passivi: i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio libero e vincolato subiscono, una riduzione generalizzata nella seguente misura:

punti 0,25 (zeroventicinque) per fasce di tassi superiori allo 0,75% ed inferiori al 4%;

punti 0,50 (zerocinquanta) per fasce di tassi pari o superiori al 4%;

allineamento al 5% su rapporti di c/c «liberi» con tassi in essere superiori;

allineamento al 4% su rapporto trattati in convenzioni con tassi in essere superiori.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 11 agosto 1997

p. Banca del Salento - Direzione generale:
Gian Luigi Ferrari

C-23590 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro Imprese: n. 2321 del Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 5 agosto 1997, il tasso avere sui conti correnti e depositi a risparmio è diminuito dello 0,20%.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-7250 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - S.c.a.r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60
Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169
Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che verrà introdotta una commissione trimestrale di L. 7.500 da addebitare ai possessori di carta di debito internazionale che sarà emessa a breve termine da questo Istituto.

Con inizio dal trimestre ottobre-dicembre 1997, verrà inoltre addebitata ai possessori di tessera «Pagobancomat», una commissione trimestrale di L. 5.000.

Con decorrenza immediata sarà applicato un recupero spese di L. 15.000 da addebitare al cliente traente, per ciascun messaggio in rete interbancaria, che la Banca è tenuta ad effettuare a fronte di assegni impagati a prima presentazione.

Con decorrenza 28 luglio 1997 sui libretti di deposito a risparmio vengono applicate le seguenti spese e commissioni:
commissione di L. 800 per ciascun prelievo/addebito;
recupero spese di L. 2.000 per ciascuna liquidazione periodica di interessi.

Tarzo, 5 agosto 1997

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-7262 (A pagamento).

ORTENSIA 2000 - S.r.l.

LA FRATTINA - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti:

Ortensia 2000 S.r.l., con sede in Roma, piazza di Spagna n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 262129/1997, codice fiscale n. 05296361008;

La Frattina S.r.l., con sede in Roma, via Tommaso Mercandetti n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1253/60, codice fiscale n. 02549130587.

2. Modalità e termini: fusione per incorporazione della La Frattina S.r.l. nella Ortensia 2000 S.r.l.

Essendo la società incorporata posseduta al 100% dalla incorporante l'operazione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporata senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi né a favore degli Amministratori né a favore degli amministratori né a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. ed il Tribunale di Roma il 7 agosto 1997.

Ortensia 2000 - S.r.l.

L'amministratore unico: Sermoneta Angelo

La Frattina - S.r.l.

L'amministratore unico: Sermoneta Angelo

S-19538 (A pagamento).

S.E.M. - Società Europea Multiservizi - S.r.l.

MIRA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione delle società S.E.M. Società Europea Multiservizi - S.r.l. con Mira Nuova Immobiliare

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: S.E.M. - Società Europea Multiservizi - S.r.l., con in sede in Roma, via degli Alberini, 11, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6395/95, C.C.I.A.A. n. 821427, codice fiscale 01687350601.

Incorporate: Mira Nuova Immobiliare - S.r.l., con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 440, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2356/71, C.C.I.A.A. n. 341416, codice fiscale 01103810584.

2. Rapporto di cambio: essendo l'incorporanda Mira Nuova Immobiliare S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante S.E.M. - Società Europea Multiservizi - S.r.l., la fusione non comporterà nessun aumento di capitale di quest'ultima.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 16 luglio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento speciale riservato al socio unico.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non previsti.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 agosto 1997 per l'incorporante e per l'incorporata.

Il notaio rogante: Marina Fanfani.

S-19539 (A pagamento).

PARCAUTO - S.r.l.

IMMOBILIARE CORMORANO - S.r.l.

Deliberazione di fusione

Si rende noto che la: «Parcauto S.r.l.», con sede in Genova, via Boccardo 1/131, col capitale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese della camera di commercio di Genova al numero 27043, codice fiscale numero 00413840109 e la «Immobiliare Cormorano S.r.l.», con sede in Genova, via Boccardo 1/131, col capitale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese della camera di commercio di Genova numero 38253, codice fiscale: 02390620108 con assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 26 giugno 1997, i cui verbali furono redatti dal notaio Rosetta Gessaga di Genova con atti in pari data, registrati in data 7 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 7626 e 7629, omologati dal Tribunale di Genova con decreti in data 21 luglio 1996 numeri 1681/97 (Parcauto S.r.l.) e 1680/97 (Immobiliare Cormorano S.r.l.) e iscritti nel registro imprese della camera di commercio di Genova in data 4 luglio 1997 hanno deliberato:

di approvare il progetto di fusione della «Parcauto S.r.l.» nella «Immobiliare Cormorano S.r.l.» mediante incorporazione della prima nella seconda, approvando altresì che, ai soli fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1997 mentre gli effetti giuridici decorreranno secondo i termini di legge;

di approvare la fusione della «Parcauto S.r.l.» nella «Immobiliare Cormorano S.r.l.» mediante incorporazione della prima nella seconda con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda previo il seguente rapporto di cambio:

ciascuno dei soci della società incorporanda riceverà in cambio sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale da lire 20.000.000 a lire 40.000.000 della società incorporante e pertanto la posizione delle quote diventerà la seguente:

Giancarlo Simoni quote di nominali lire 22.000.000 pari al 55% del capitale sociale;

Elena Pratolongo quote di nominali lire 6.000.000 pari al 15% del capitale sociale;

Alessandro Simoni, quota di nominali lire 6.000.000 pari al 15% del capitale sociale;

Marco Simoni quota di nominali lire 6.000.000 pari al 15% del capitale sociale.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione

Di stabilire che in dipendenza della fusione la «Immobiliare Cormorano S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato.

Di aumentare il capitale della società «Immobiliare Cormorano S.r.l.» da lire 20.000.000 a lire 40.000.000 mediante assegnazione ai soci delle quote sulla base del valore nominale delle rispettive quote;

Genova, 12 agosto 1997

Notaio, Rosetta Gessaga.

S-19556 (A pagamento).

SOC. IMMOBILIARE ANTARES - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via C. Pisacane n. 5
Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini, n. 16348

SOC. IMMOBILIARE ANTARES - S.n.c. ora S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5
Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini, n. 16348
Codice fiscale e partita IVA 02375460405

SPARTAIA ELBA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini, n. 48986/97
Codice fiscale e partita IVA 02492100405

Non esiste rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

La data dalla quale sono imputati gli utili della Società incorporata Spartaia Elba S.r.l. decorrono dal 1° luglio 1997.

Le operazioni effettuate dalla Società incorporata nell'esercizio 1997 saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1997.

Non sono previste particolare categorie di soci o possessori di quote, né particolari vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Rimini il 23 luglio 1997.

L'amministratore unico: Massani Alessandro.

S-19557 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

D.A.G.A. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

I sottoscritti:

Pagani Luisa quale presidente del Consiglio di amministrazione della società «Alma S.p.a.» corrente in Villanova Mondovì, via Frabosa n. 29/b, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 1287, codice fiscale e partita IVA 00572290047;

Dalmasso Luigi quale amministratore unico della società «D.A.G.A. S.r.l.» corrente in Villanova Mondovì, via Frabosa n. 33/A, capitale sociale L. 805.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01980970048

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società «D.A.G.A. S.r.l.» nella società «Alma S.p.a.» del quale indica:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione più sopra descritte;
2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: l'atto di fusione avrà effetto a far data dal 1° gennaio 1998.
3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.
4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto fa presente che i precitati progetti sono già stati iscritti nel registro delle imprese in data 8 agosto 1997.

Villanova Mondovì, 12 agosto 1997

p. «Alma S.p.a.»: Pagani Luisa

p. «D.A.G.A. S.r.l.»: Dalmasso Luigi

C-23582 (A pagamento).

TURLA DAVIDE - S.r.l.

Iscritto nel registro delle imprese di Brescia l'11 agosto 1997
con prot. n. 9700057969/CBS9475

Estratto del progetto di fusione della società Turla Davide - S.r.l. nella società Turla F.lli - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 1):
Turla F.lli S.r.l., incorporante, con sede in Villa Carcina in via Sardegna nn. 29-37/a;
Turla Davide S.r.l., incorporata, con sede in Concesio (BS), in via Roncadelli n. 14.
2. Informazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: non richieste in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).
3. Data di imputazione contabile (art. 2501-*bis* n. 6): decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile.
4. Trattamenti e vantaggi particolari (art. 2501-*bis* nn. 7 e 8): non sono previsti.

p. Turla Davide S.r.l.

L'amministratore unico: Turla Davide

C-23626 (A pagamento).

TURLA F.LLI - S.r.l.

Iscritto nel registro delle imprese di Brescia l'11 agosto 1997
con prot. n. 9700057966/CBS9475

*Estratto del progetto di fusione della società Turla Davide - S.r.l.
nella società Turla F.lli - S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1):

Turla F.lli S.r.l., incorporante, con sede in Villa Carcina in via Sardegna nn. 29-37/a;

Turla Davide S.r.l., incorporata, con sede in Concesio (BS), in via Roncadelli n. 14.

2. Informazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile: non richieste in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

3. Data di imputazione contabile (art. 2501-bis n. 6): decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi particolari (art. 2501-bis nn. 7 e 8): non sono previsti.

p. Turla F.lli S.r.l.

L'amministratore unico: Turla Francesco

C-23627 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

(incorporante)

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 110231 Tribunale di Milano

GRUTER - S.p.a.

(incorporanda)

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 128814 Tribunale di Milano

IMIT INVEST - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, viale Certosa n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 303731 Tribunale di Milano

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che nelle assemblee in data 10 luglio 1997 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 115935/15291, 115936/15292 e 115937/15293 di rep. tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Imit S.p.a.», «Gruter S.p.a.» e «Imit Invest S.r.l.», hanno deliberato la fusione per incorporazione delle «Gruter S.p.a.» e «Imit Invest S.r.l.» nella «Imit S.p.a.» mediante annullamento di tutte le azioni e quote costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporande interamente posseduti dalla società incorporanda.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 31 luglio 1997.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della società incorporante come segue:

per la società «Gruter S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1997;

per la società «Imit Invest S.r.l.» con decorrenza dal 1° ottobre 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 agosto 1997

Notaio Alberto Roncoroni.

M-7247 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

appartenente al «Gruppo Cariplo»

iscritto all'albo dei Gruppi bancari n. 6070.7.

Sede in Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale di L. 198.710.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 322264 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01687630150 - R.E.A. 434776

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

A norma del citato articolo si rende conto che l'assemblea del 17 luglio 1997 di cui al verbale in pari data n. 116000/15322 di rep. a rogito notaio Alberto Ronconi di Milano omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1997 con decreto n. 10747 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 agosto 1997 ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «Mediocredito Abruzzese e Molisano S.p.a.» con sede in Teramo, piazza Garibaldi n. 55, con il capitale sociale di L. 64.254.594.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 11707 Tribunale di Teramo.

La fusione avverrà sulla base dei Bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1996, mediante incorporazione del «Mediocredito Abruzzese e Molisano S.p.a.» con sede in Teramo, piazza Garibaldi n. 55, nel «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano, via Broletto n. 20.

La fusione avverrà mediante aumento di capitale sociale della società incorporante «Mediocredito Lombardo S.p.a.» di L. 198.710.000.000 fino a L. 203.760.000.000 (duecentotremilardisettecentossantamilion) e così con un aumento di L. 5.050.000.000 (cinquemilardicinquantamilion) mediante emissione di n. 5.050.000 (cinquemilardicinquantamila) nuove azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna da assegnare interamente agli azionisti della società incorporanda secondo il rapporto di cambio previsto dagli amministratori e ritenuto congruo dall'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Milano, di 61,46 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni azioni da nominali L. 782.000 della incorporanda.

Gli azionisti della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della incorporante, in base al rapporto di concambio indicato, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione e fino al 25 novembre 1997.

Per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta consegna delle azioni della società incorporata.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante verrà effettuata a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione.

Il godimento delle nuove azioni avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

La società incorporante «Mediocredito Lombardo» subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura nessun escluso od eccettuato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 12 agosto 1997

Notaio Alberto Roncoroni.

M-7248 (A pagamento).

G.B. RAMONDA ALIMENTARI - S.r.l.

(incorporante)

MARK 2000 - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Il presente progetto di fusione è redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: G.B. Ramonda Alimentari società a responsabilità limitata sede sociale in Alte Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste n. 45, capitale sociale L. 7.000.000.000 versati L. 4.250.000.000, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza, al n. 17408, iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 182419, codice fiscale n. 07444340157, partita I.V.A. n. 00872520242.

Società incorporanda: Mark 2000 società a responsabilità limitata sede sociale in Sovizzo (VI), via Risorgimento n. 24, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 10295, iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 165506, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724610241.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella G.B. Ramonda Alimentari S.r.l. della società Mark 2000 S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante e, quindi, senza alcun concambio.

3. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolare categorie di soci: poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono società a responsabilità limitata non sussistono, evidentemente, particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza sia per l'incorporante della G.B. Ramonda Alimentari S.r.l. che per l'incorporanda Mark 2000 S.r.l.

p. G.B. Ramonda Alimentari S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Baggio

p. Mark 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Ganassin

M-7263 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA RAMONDA - S.r.l.*in liquidazione (scissa)***RAMONDA - S.p.a.**

(beneficiaria)

S.I.L.**SOCIETÀ IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.**

(beneficiaria)

Estratto del progetto di scissione della società Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione nella società Ramonda S.p.a. e nella società S.I.L. S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile).

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Azienda Agricola Ramonda S.r.l. in liquidazione, sede in Feletti di Morsano al Tagliamento, via Cordovado n. 4, capitale sociale L. 550.000.000 i.v., iscritta al Trib. di Pordenone n. 10077, codice fiscale n. 02086510159;

Società beneficiaria: Ramonda S.p.a., sede in Rosà, via Mazzini n. 97, e sede amministrativa in Cordovado, via Portogruaro n. 21, capitale sociale L. 6.900.000.000 i.v., iscritta al Trib. di Bassano del Grappa n. 1085, codice fiscale n. 00144340247;

Società beneficiaria: S.I.L. Società Immobiliare Lombarda S.p.a. sede sociale in Alte Montecchio Maggiore, viale Trieste n. 45, capitale sociale L. 14.125.000.000 i.v., iscritta al Trib. di Vicenza n. 32240, codice fiscale n. 01978440152.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: poiché le azioni della società scissa sono interamente possedute dalla beneficiaria Ramonda S.p.a. non vi è rapporto di concambio tra le due società, mentre verranno assegnate n. 4.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società beneficiaria S.I.L. S.p.a. ai soci della società scissa, in ragione di n. 13 nuove azioni ogni L. 1.000 di quote possedute dai soci, oltre al conguaglio in denaro per la differenza. Il rapporto di concambio è stato confermato dalla perizia degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Data di decorrenza degli effetti di scissione: gli effetti avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, i progetti di scissione sono stati depositati ed in corso di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone e di Vicenza in data 11 e 12 agosto 1997.

p. Azienda Agricola Ramonda S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Giancarlo Ramonda

p. Ramonda S.p.a.
Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ramonda

p. S.I.L. Società Immobiliare Lombarda S.p.a.
Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Angela Ramonda

M-7261 (A pagamento).

FINANZIARIA D.L.M. - S.r.l.**MIFIN - S.r.l.****PAN - S.r.l.****VERELO - S.r.l.****CALMA - S.r.l.***Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)***Le società:**

1) Finanziaria D.L.M. S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 306099, Ufficio Italiano Cambi n. 23147;

2) Mifin S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 305974, Ufficio Italiano Cambi n. 23150;

3) Pan S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 304651, Ufficio Italiano Cambi n. 29159;

4) Verelo S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 305677, Ufficio Italiano Cambi n. 23153;

5) Calma S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 305973, Ufficio Italiano Cambi n. 14161; hanno progettato di fondersi per incorporazione delle prime quattro nella quinta.

La incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000 attribuendo le nuove quote di L. 4.000.000.000 al comune Unico Socio senza necessità di valutazione o di perizia.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili della incorporante dalla data di fusione.

Le operazioni della Società incorporande saranno imputate al Bilancio della incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui sarà formalizzata la fusione, per gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 7) e 8) comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

in data 12 agosto 1997 al n. 208942 per la Società Finanziaria D.L.M. S.r.l.;

in data 12 agosto 1997 al n. 208943 per la Società Mifin S.r.l.;

in data 12 agosto 1997 al n. 208945 per la Società Pan S.r.l.;

in data 12 agosto 1997 al n. 208947 per la Verelo S.r.l.;

in data 12 agosto 1997 al n. 208939 per la Società Calma S.r.l.

Finanziaria D.L.M. S.r.l.

L'amministratore unico: André-Gilles Taithe

Imfin S.r.l.

L'amministratore unico: André-Gilles Taithe

Pan S.r.l.

L'amministratore unico: André-Gilles Taithe

Verelo S.r.l.

L'amministratore unico: André-Gilles Taithe

Calma S.r.l.

L'amministratore unico: André-Gilles Taithe

M-7264 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR sez. 2° CATANIA

Il Tar sez. 2° di Catania, con ordinanza pubblicata il 5 luglio 1997 n. 2517 resa nel ricorso n. 2614/97 proposto da Patané Carmela + 26, rappresentati e difesi dall'avv. Egidio Incorpora, contro Ufficio Provinciale del lavoro e M.O. di Catania, Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Ufficio Collocamento di Linguaglossa, Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza ed Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania e nei confronti di Stagnitta Lucio per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria distrettuale emessa dall'Ufficio Prov. Lavoro di Catania nel distretto Etna di Linguaglossa pubblicata il 10 marzo 1997, nonché della graduatoria distrettuale emessa dall'Ufficio Prov. Lavoro di Catania e pubblicata dalla sezione di Linguaglossa in data 7 aprile 1997, ambedue emesse ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/96, ha fatto riserva di decidere sulla chiesta sospensiva disponendo l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti dei soggetti ricompresi nelle graduatorie tramite pubblicazione, per estratto del ricorso, nella GURS e nella G.U.R.I. entro 60 gg. dalla pubblicazione rinviando all'udienza dell'8 settembre 1997 e disponendo, inoltre, che il Direttore dell'Ufficio

Provinciale del Lavoro di Catania fornisca copie conformi delle graduatorie distrettuali redatte ai sensi degli artt. 47-48-49 L.R. 16/96, chiedendo le eventuali ragioni della loro mancata redazione e le posizioni dei ricorrenti. Questi ultimi, con il ricorso, contestavano la violazione dell'art. 49 L.R. 16/96 in relazione agli artt. 47-48 L.R. 16/96 poiché l'Ufficio redigeva solo la graduatoria di cui all'art. 49 citata legge, che è finalizzata soltanto al completamento del contingente degli operai con garanzia occupazionale, utilizzandola invece per le assunzioni di cui all'art. 53 stessa legge. Inoltre veniva eccepita la incostituzionalità dell'art. 49 comma 1 L.R. 16/96, in relazione all'art. 3 Cost., dal momento che il citato articolo dispone che per la formazione della graduatoria dei lavoratori non possono essere inclusi quelli che abbiano lavorato alle dipendenze dell'Amministrazione Forestale prima dell'entrata in vigore della L.R. 5 giugno 1989 n. 11. Si chiede l'accoglimento del ricorso con l'annullamento, previa sospensione, delle graduatorie impugnate.

Avv. Egidio Incorpora.

C-23579 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 28 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 226420639 di L. 18.000.000, tratto a Siena il 15 aprile 1996 sul c/c n. 10965/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Siena, intestato a Mastrocinque Egidio, all'ordine di Maffei Marco, da questi ceduto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Siena, agenzia n. 1, e andato smarrito nei tratti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 7 agosto 1997

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-19541 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale di Trani 30 maggio 1997 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 09-80.165.701 08 emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Minervino Murge il 21 aprile 1997 favore Tota Giuseppina girato Pepe Michele.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Tommaso Vitale.

C-23609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 giugno 1997 il pretore di Brescia, pronunciava l'ammortamento dell'assegno n. 186.805.211-08, di L. 5.300.000, emesso sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Brescia, via Lechi, 52, in data 25 aprile 1993, autorizzando il pagamento qualora non venga fatta opposizione al decreto nel termine di giorni quindici dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Avv. Andrea Manerba.

C-23613 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 14 aprile 1997 il v. pretore onorario di Ancona, sezione distaccata di Jesi ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie H n. 098133063209 di L. 5.000.000 e serie L n. 054164405807 di L. 10.000.000, entrambi all'ordine di Stampati Gabriella ed emessi in data 27 gennaio 1997 dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Jesi (AN), autorizzando l'istituto emittente al pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Jesi, 6 agosto 1997

Avv. Luigino Mari.

C-23615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Padova con decreto 3 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 94211537 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ag. Carnignano di Brenta emesso il 19 aprile 1996 per L. 2.500.000 da Loreggian Monica.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Maria Luisa Miazzi.

C-23618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 8 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C 1213084915-03 per L. 5.000.000 tratto in data 16 aprile 1996 sull'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede di Padova intestato a nome di Sernaglia Laura.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Maria Luisa Miazzi.

C-23619 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre, con decreto del 15 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0086935621 di c/c n. 30462 dell'importo di L. 80.000.000 emesso dalla società La Casa di Scantamburlo Giuseppe & C. S.a.s. sul Credito Bergamasco, filiale di Carpenedo all'ordine della signora Scantamburlo Maria Letizia;

n. 176121634 di c/c n. 08742 5 89 dell'importo di L. 19.000.000 emesso dal sig. Fingolo Michele sulla Cassamarca S.p.a. filiale di Casale sul Sile all'ordine del sig. Fingolo Michele e da questi girato alla signora Scantamburlo Maria Letizia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maria Letizia Scantamburlo.

C-23621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 31 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1395495653 di L. 8.500.000 tratto il 4 luglio 1997 dalla Edil Vacanze di Longo Francesco sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Taranto/Levante in favore di Vagali Giuseppe.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Luigi de Raho.

C-23622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che il pretore di Lodi ha pronunciato in data 4 luglio 1997 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3102484451 emesso in data 23 maggio 1997 dalla Banca Commerciale Italiana (agenzia di Milano Giambellino) all'ordine della Tesoreria comunale di San Zenone al Lambro per l'importo di L. 400.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Il sindaco: Bussola Maurizio.

M-7270 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 30 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 3852484560 di L. 2.000.000 scadente il 10 settembre 1996, emesso dallo Studio Schinkel S.r.l., all'ordine della Imbottiti Design di Lo Russo R., ceduto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Roma, agenzia n. 7, e andato smarrito nel corso della spedizione.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 7 agosto 1997

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-19542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 18 luglio 1997 la pretura di Bergamo ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.650.000 scaduta in data 15 maggio 1997 a favore della società Capolinea di Nasci Bruno & C. S.a.s. e debitore Pinna Fabiana residente a Bergamo in via Castagneta, 30, autorizzando il pagamento trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:
Rag. Silvia Melocchi

C-23625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto del 25 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) cambiale emessa a Porto S. Giorgio il 14 novembre 1988 da Migliore Giacomo e Plescia Giuseppa Matilde a favore di Cossignani Benito e Orsili Elena per L. 13.000.000, scadente il 31 dicembre 1989;
- 2) cambiale emessa a Porto S. Giorgio il 14 novembre 1988 da Migliore Giacomo e Plescia Giuseppa Matilde a favore di Cossignani Benito e Orsili Elena per L. 13.000.000, scadente il 31 dicembre 1989;
- 3) cambiale emessa a Porto S. Giorgio il 14 novembre 1988 da Migliore Giacomo e Plescia Giuseppa Matilde a favore di Cossignani Benito e Orsili Elena per L. 13.000.000, scadente il 31 dicembre 1990;
- 4) cambiale emessa a Porto S. Giorgio il 14 novembre 1988 da Migliore Giacomo e Plescia Giuseppa Matilde a favore di Cossignani Benito e Orsili Elena per L. 13.000.000, scadente il 31 dicembre 1990, autorizzandone gli usi consentiti decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Giancarlo Pacini.

C-23624 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cuneo, con decreto del 23 luglio 1997, ha pronunciato l'inefficacia dell'effetto cambiario da L. 1.207.500 scadente il 29 gennaio 1988 intestato alla Finanziaria IFIP Immobiliare S.p.a., decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lerda Germano.

C-23608 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con provvedimento del 12 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Siracusa ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 844000413/17 emesso dalla Banca del Sud di Siracusa intestato a Rollo Concetta, nata a Ferla (SR) il 25 maggio 1957 con un saldo di L. 40.000.000 e degli assegni bancari n. 28-00826711, n. 28-00826712, e n. 28-00826713 di L. 500.000 cadauno della Banca di Credito Popolare di Siracusa, autorizzando gli istituti a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per il certificato di deposito e quindici giorni per gli assegni, salvo opposizioni.

Avv. Antonio Mirone.

C-23612 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 12 luglio 1997, il pretore di Favara ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0127.2010.0085729, emesso dal Banco di Sicilia, Ag. I, di Favara, intestato a Nicotra Maria, dell'importo di L. 15.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Nicotra Maria.

C-23623 (A pagamento).

Certificato di deposito al portatore

Il pretore di Legnano visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 94 dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso da Banca S. Paolo di Torino filiale di Vanzaghelo il 27 febbraio 1995 del valore nominale di L. 10.000.000 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Legnano, 21 luglio 1997

Il pretore di Legnano:
Avv. M. Rino Orioli

C-23614 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto del 15 aprile 1997 il v. pretore onorario di Ancona, sezione distaccata di Jesi ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1403029/04 di L. 5.000.000 intestato a Tifi Ombretta ed emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Jesi (AN) il 16 gennaio 1995, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Jesi, 6 agosto 1997

Avv. Luigino Mari.

C-23616 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 12 giugno 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale i signori Spaghetti Carlo Alberto, nato il 24 agosto 1934 a Sulmona in proprio e unitamente al coniuge sig.ra Ciavattone Maria Domenica, nata il 10 ottobre 1943 a Sulmona, in qualità di esercenti la potestà parentale sulla figlia minore, Spaghetti Annalisa, nata il 28 luglio 1983 a Sulmona, nonché Spaghetti Gianluca, nato il 13 marzo 1979 a Sulmona, tutti residenti in Sulmona, via Benedetto Croce n. 4, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Spaghetti in quello di «Pasetti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sulmona-L'Aquila, 9 luglio 1997

Avv. Antonio Pensa.

C-23620 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Bologna 23 maggio 1997 autorizzato affissione e inserzione, per sunito, della domanda con la quale Concettina Fontana nata a Rimini 6 agosto 1974 ed ivi residente in via Ura-
no n. 3 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome di Concettina in «Cinzia Concettina».

Opposizione in trenta giorni.

Avv. Luciano Totti.

C-23610 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 879 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tutrone Provvidenza, Tiziana nata a Palermo il 20 luglio 1978 e residente in Palermo, via G. Dotto n. 12, chiede il cambiamento del nome da Provvidenza, Tiziana a «Tiziana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Provvidenza, Tiziana Tutrone.

C-23611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 23 luglio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunito della domanda con la quale Novello Francesco da Paola nato in Napoli il 7 ottobre 1954 e residente in Afragola alla via Don Bosco n. 21, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Francesco da Paola in quello di «Francesco».

Chiunque di loro opposizione può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Afragola, 13 agosto 1997

Novello Francesco da Paola.

C-23617 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si avverte che Forti Giulio, Forti Maria Giovanna e Forti Carla, hanno avanzato istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Forti Bartolomeo nato a Borghetto Lodigiano il 30 dicembre 1912 e scomparso il 20 luglio 1987.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Sondrio entro sei mesi.

Avv. Gabriele Bolognini.

C-22657 (A pagamento - Dalla G.U. n. 187).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
Ufficio del Territorio di Bologna**

Avviso d'asta

Prot. n. 11144-4A

Il giorno 22 settembre 1997, alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Bologna, via Lame n. 102, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, del seguente immobile: Comune di Imola (Bologna), porzione ex Alveo Scolo Gambellara largo mediamente 4.00 m.l. descritto nella scheda n. 1133, censito al N.C.T. foglio 230 particella n. 2307 di mq. 416, area totalmente interclusa in fondo di proprietà privata (vedasi C.D.U. rilasciato dal sindaco del Comune di Imola in data 3 settembre 1996), prezzo a base d'asta L. 74.000.000, deposito a garanzia dell'aggiudicazione L. 7.400.000. Entro 10 giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versata la somma da quantificare al momento dell'asta, dovuta per imposte, tasse, spese contrattuali d'asta. Le offerte dei concorrenti alla gara devono essere inviate esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato in modo che pervengano all'Ufficio intestato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la competente sezione dell'Ufficio del Territorio di Bologna, entro 10 giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Bologna, 29 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. F. Imbroglini.

C-23593 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 del seguente pubblico incanto indetto secondo l'art. 21, 1ª comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Codice appalto n. 0124/A10, Commessa n. 22.2902.

Autostrada Genova-Savona.

Lavori: ricostruzione della stazione di Genova Aeroporto.

Importo a base d'asta: L. 2.566.441.995.

Pubblico incanto esposto il 27 maggio 1997 ed il 16 luglio 1997.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese: Co.Ge.Ta.

S.r.l., Raggr. Giuseppe Olivieri - Staic S.r.l.

Aggiudicataria: Co.Ge.Ta. S.r.l. - Trapani.

**p. AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo IRI**

avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-19543 (A pagamento).

A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici

Pistoia

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia, Tel. 0573/3627 - Fax 0573/362888;
2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;
3. Data affidamento: 24 luglio 1997, delibera del Consiglio di amministrazione n. 145;
5. Offerte ricevute n. 5;
6. Fornitore: Ass.ne Temp. Imprese Farid Industrie S.p.a. Farid Tecnologie Avanzate S.r.l., corso Savona 39/bis, Moncalieri (TO);
7. Oggetto fornitura: Fornitura di n. 3 compattatori ad agente unico su autotelaio Fiat Iveco 190 E 30.
8. Prezzo: sconto rispetto al prezzo base 7,5% - Importo unitario L. 148.000.000, Importo complessivo L. 444.000.000.
11. Data pubblicazione gara di appalto: 29 maggio 1997 97/S 109-67993/IT.
12. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-19545 (A pagamento).

A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici

Pistoia

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia, Tel. 0573/3627 - Fax 0573/362888;
2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;
3. Data affidamento: 24 luglio 1997, delibera del Consiglio di amministrazione n. 146;
5. Offerte ricevute n. 2;
6. Fornitore: O.M.B. Brescia S.r.l., via Buffalora n. 8 - Brescia;
7. Oggetto fornitura: Fornitura di n. 1300 cassonetti in metallo per R.S.U. da 2400 litri.
8. Prezzo: sconto rispetto al prezzo base 8,71% - Importo unitario L. 1.278.000, Importo complessivo L. 1.661.400.000.
11. Data pubblicazione gara di appalto: 29 maggio 1997 97/S 109-67993/IT.
12. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-19546 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud
*Avviso di gara per appalto di fornitura
 Dir. 93/36/CEE - Procedura aperta*

Ente appaltante: Azienda speciale U.S.L. Centro Sud; Ripartizione Patrimoniale Tecnica, via Lorenz Böhler, 5 - 1 - 39100 Bolzano telefono (0471) 908241, telefax (0471) 908805.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. a) Luogo della consegna: Ospedale di Bolzano;
- b) natura e quantità del prodotto da fornire: Fornitura triennale di gas medicali, gestione e manutenzione degli afferenti impianti presso l'Ospedale di Bolzano, CPA 24111100. Importo complessivo triennale L. 1.754.000.000 (IVA esclusa);

c) non è possibile presentare offerte solo per una parte della fornitura.

4. Durata della fornitura: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000; con possibilità di rinnovo anno dopo anno, senza superare la durata massima del 31 dicembre 2006.

5. a) Servizio presso cui richiedere i documenti: vedi punto 1;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 25 settembre 1997 ore 17;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gli interessati possono, effettuando un versamento di L. 20.000 sul C/C bancario n. 701650 della Tesoreria dell'U.S.L. Centro Sud., presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., via Marconi, 2 - 39100 Bolzano, ritirare il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e la lista delle forniture e prestazioni.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 escluso il venerdì.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 8 ottobre 1997 ore 17.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Segreteria Direzione Amministrativa, Stanza 2006 dell'ente di cui al punto 1;

c) Lingua o lingue dell'offerta: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere alle procedure di gara (controllo documenti e aggiudicazione): saranno ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 9 per l'ammissione alla gara ed il giorno 17 novembre 1997 alle ore 9 per l'aggiudicazione, sempre presso la sala riunioni dell'ente di cui al punto 1.

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno disposti ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Condizioni minime che devono essere soddisfatte:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della Dir. 93/36/CEE;

di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ai sensi dell'art. 21 della Dir. 93/36/CEE,

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lette. b), Dir. 93/36/CEE.

Qualità: 70 punti;

Prezzo: 30 punti;

Totale: 100 punti.

14. Varianti: sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: eventuale indicazione delle prestazioni che verranno subappaltate. In tal caso dovranno essere indicati i nominativi di una o più imprese subappaltatrici candidate. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere allegata la dichiarazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti necessari per poter svolgere il subappalto. Quanto sopra vale anche per le forniture con posa in opera, se singolarmente superiori al 2%. L'impresa che si avvale del subappalto dovrà trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 12 agosto 1997.

17. Data di ricevimento del bando alla CEE: 12 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-19547 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Archivio di Stato di Torino**

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Archivio di Stato di Torino, piazza Castello 209 - 10100 Torino, tel. 0039 11/540382, fax 0039 11/546176.

2. a) Categoria di servizio: servizi informatici CPC: 84;

b) descrizione: fornitura in opera di un sistema integrato per la riproduzione digitalizzata della cartografia storica conservata presso l'Archivio di Stato di Torino. Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato tecnico a disposizione dei concorrenti;

c) importo: il prezzo non dovrà superare l'importo di L. 980.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Torino (Italia) Archivio di Stato, piazza Castello n. 209.

7. Termine per il completamento del servizio: 400 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei materiali.

8. a) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Archivio di Stato: Ufficiale Rogante (0039 11/540382);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti del caso: la richiesta dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

c) costi e modalità di pagamento delle somme relative alla richiesta dei documenti del caso: D.M. 171/95 (Tariffario).

9. a) Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante della società all'uopo delegato per iscritto;

b) Data ora e luogo dell'apertura: 20 ottobre 1997, ore 9 - Torino, piazza Castello n. 209.

10. Cauzione: art. 13 del capitolato d'oneri.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: legge 145 del 10 febbraio 1992.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: art. 11 decreto legislativo 157/95.

13. Condizioni comprovanti l'idoneità di carattere economico e tecnico cui devono soddisfare i concorrenti:

capacità economica: dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi, e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo 157/95);

capacità tecnica: qualità di cui all'art. 14, lettere a), b), c), d), e), g) del decreto legislativo 157/95, i documenti indicati nella lettera a) dovranno essere «dimostrati».

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: non inferiore a 120 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lettera a) («al prezzo più basso») e art. 25; l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida nel rispetto delle prestazioni tecniche di cui al capitolato d'appalto.

16. Modalità della gara: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire chiuse in un unico plico raccomandato recante l'indicazione relativa all'oggetto della gara tre buste sigillate, contenenti rispettivamente:

1) i documenti richiesti; 2) l'offerta tecnica; 3) l'offerta economica.

Ciascuna busta recherà l'indicazione del relativo contenuto. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera, dovranno avere la traduzione in italiano, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Documenti richiesti: per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quelli di cui al punto 13, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della ditta concorrente che deve essere attinente all'oggetto del

bando; dal medesimo deve pure risultare l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, o concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società ed inoltre che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato.

In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale dalla società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7, legge 17 febbraio 1968, n. 93);

C) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni indicate alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 11 del decreto legislativo 358/92;

D) eventuale elenco dei servizi che la ditta intende chiedere di subappaltare o concedere in cottimo nei limiti dell'articolo 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive variazioni ed integrazioni;

E) esplicita dichiarazione di aver preso visione e accettazione di tutte le clausole e le specifiche tecniche del capitolato;

F) esplicita dichiarazione di aver preso visione dei luoghi dei lavori e conoscenza delle condizioni particolari dello svolgimento delle forniture del servizio;

G) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, nel cui interesse l'offerta è fatta con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

H) nominativo della persona incaricata per la firma del contratto nonché del tecnico abilitato per la direzione dei lavori;

I) i concorrenti dovranno dichiarare che nel redigere le offerte hanno tenuto conto di obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni del lavoro.

Tutti i documenti sopra richiesti nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoga documentazione così come in vigore nello Stato estero, e corredato da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti a un pubblico ufficiale o a una delle autorità indicate all'articolo 11.3 del decreto legislativo 358/92.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A, B, C, D, dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Offerta tecnica: l'offerta tecnica dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di ente o società.

L'offerta non sigillata non sarà presa in considerazione.

Essa dovrà contenere relazione particolareggiata e illustrata del progetto, corredata dalla documentazione necessaria, evidenziando le caratteristiche di ogni singola parte del sistema, che dovrà risultare conforme alle specifiche tecniche del capitolato speciale d'appalto.

Offerta economica: l'offerta economica ugualmente firmata e sigillata sarà contenuta in altra busta.

Termine di presentazione: il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire all'Archivio di Stato di Torino, piazza Castello n. 209 - 10100 Torino uffici, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzie di recapito autorizzate entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso l'Archivio di Stato di Torino, il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 9 con ammissione dei soli rappresentanti delle società partecipanti.

L'Archivio di Stato di Torino si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara.

In caso di non convalida dei risultati di gara la gara medesima si intenderà nulla a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

17. Date di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data odierna, 5 agosto 1997.

Si potrà prendere visione e ritirare copia del capitolato speciale d'appalto presso l'Archivio di Stato di Torino dalle ore 8,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

L'Archivio di Stato di Torino si riserva la facoltà di appaltare ulteriori lotti di servizi analoghi alla ditta vincitrice della presente gara ai sensi dell'articolo 7, comma 2, punto F del decreto legislativo 157/95.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-23571 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Telefax n. 0341/286874

Estratto bando appalto concorso - Procedura d'urgenza

Si procederà all'aggiudicazione con appalto concorso secondo il sistema previsto dall'art. 6, comma 2, lettera c) e i criteri dell'art. 23, comma 1, punto b); del decreto legislativo 157/95, dei servizi educativi e formativi per soggetti disabili e un laboratorio protetto per soggetti disabili.

Durata: 1° novembre 1997-31 agosto 2000.

Importo stimato: L. 2.833.238.756, I.V.A. inclusa.

Finanziamento: Fondo Sociale Europeo. Cauzione 5%. Il capitolato sarà trasmesso con la lettera di invito. Le domande con la documentazione di cui al bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 settembre 1997.

Bando inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 22 giugno 1997, pubblicato all'albo comunale e potrà essere ritirato all'Ufficio Contratti dal 20 agosto 1997.

Responsabile del procedimento: Mariarosia Dell'Orto.

Il segretario generale supplente: dott. G. Monaco.

C-23572 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per l'appalto della fornitura di suture, suturatrici e materiale per chirurgia laparoscopica

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, via Degasper, 79 - 38100 Trento.

2. Procedura aperta - pubblico incanto.

3. a) Luogo di consegna, i magazzini dei Centri Ospedalieri e dei Distretti Sanitari della Provincia Autonoma di Trento;

b) fornitura biennale di suture, suturatrici e materiale per chirurgia laparoscopica.

5. a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Approvvigionamenti (piano terra, stanze nn. 2 e 5), via Degasper, 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364005-364012, fax 0461/364015-364016;

b) entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1997.

6. a) consegna del pacco e del plico al presidente di gara, dalle ore 8,30 alle ore 10 del giorno 30 settembre 1997;

b) presso l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento (piano seminterrato, stanza riunioni), via Degasper, 79 - 38100 Trento;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7. a) Operazioni di gara in seduta pubblica; b) nella sede di cui al punto 6. b);

apertura del plico e delle buste nn. 1 e 2, decorsi i termini di cui al punto 6. a);

apertura della busta n. 3, dalle ore 9 del giorno 2 dicembre 1997.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. L'aggiudicazione per lotto e con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/92, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

15.-16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 agosto 1997.

Trento, 5 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-23573 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto di tutte le opere murarie ed affini, occorrenti per l'ampliamento, la ristrutturazione parziale e la manutenzione straordinaria della scuola media statale «Luca Belludi».

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 3, c.a.p. 35016, tel. 049/9600111, telefax 049/9600210.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo da applicarsi sul prezzo posto a base d'asta.

3. Importo a base d'asta: L. 518.169.286 comprensivo di L. 7.000.000 per assistenza agli impianti idro-termo-sanitari-scarichi-antincendio-gas.

4. Categoria di iscrizione all'ANC: 2°. Importo minimo di iscrizione all'ANC L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 settembre 1997.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria - affari generali.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-23574 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, C.A.P. 27058 (fax: 0383/62868) intende appaltare mediante pubblico incanto, con criterio delle offerte segrete al massimo ribasso, ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 e segg. del regio decreto 827/24 la seguente fornitura di:

gasolio per riscaldamento degli edifici comunali, scuole e servizi vari, stagione invernale 1997/98. Importo presunto: L. 381.380.000.

La fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Quantità complessiva presunta: L. 313.000.

Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera.

Offerta e tutti i documenti richiesti dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 settembre 1997 a mezzo plico raccomandato all'ufficio Protocollo, piazza Duomo n. 1, Voghera.

L'asta avrà luogo presso la sede comunale di Voghera il giorno 25 settembre 1997 alle ore 9.30.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammesse a presentare offerta anche Imprese temporaneamente raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è il geom. Riccardo Senarega, addetto ai servizi tecnici del Comune di Voghera.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio.

Il bando integrale d'asta può essere richiesto all'Ufficio Contratti, tel. 0383/336226-7-8, fax 62868.

Voghera, 12 agosto 1997

Il dirigente: ing. Luigi Zonca.

C-23575 (A pagamento).

A.M.S.E.F.C.

Azienda Servizi Funebri e Cimiteriali

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 si informa che il risultato della licitazione privata per la fornitura di cofani funebri in legno e zinco, per il biennio 1° maggio 1997-30 aprile 1999, è stato il seguente:

Data di stipulazione dei contratti: 10 luglio 1997.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, valore tecnico, carattere estetico.

Offerte pervenute: n. 10.

Fornitore - fornitori:

1) Ilea - Adriano Giorico - Industria legno e affini S.p.a., via Martin n. 16 - 31027 Spresiano (Treviso): lotto «B»;

2) Lorandi S.p.a., via A. Vespucci n. 7/9 - 25080 Nuvolera (Brescia): lotto «C»;

3) Stragliotto S.p.a., via Bassano n. 56 - 36028 Rossano Veneto (Vicenza): lotto «A» e «D».

Prodotti forniti: n. 4 lotti di cofani funebri in legno e metallo. Quantità:

1) n. 570 legno - n. 184 metallo - lotto A;

2) n. 1.020 legno - n. 644 metallo - lotto B;

3) n. 825 legno - n. 561 metallo - lotto C;

4) 288 legno - n. 225 metallo - lotto D.

Prezzo:

1) importo globale, IVA esclusa L. 214.148.000, prezzo minimo L. 97.000, massimo L. 360.000;

2) importo globale, IVA esclusa L. 476.268.000, prezzo minimo L. 97.000, massimo L. 420.000;

3) importo globale, IVA esclusa L. 494.957.000, prezzo minimo L. 97.000, massimo L. 596.000;

4) importo globale, IVA esclusa L. 268.465.000, prezzo minimo L. 97.000, massimo L. 980.000.

Data di pubblicazione della gara d'appalto sulla GUCE: 25 ottobre 1996 n. S208/75.

Data del ricevimento del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 21 luglio 1997. Pubblicato sulla GUCE n. S148 pag. 40 il 1° agosto 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Andrea Musacci.

C-23576 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

Genova, via Fieschi n.15

Tel. 010/54851 - Telefax 010/5705732

Bando di gara

La Regione Liguria - Italia, intende affidare, con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, il servizio di manutenzione all'impianto radiotelefonico utilizzato per interventi di protezione civile e per la prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi sul territorio della Liguria, mediante la procedura ristretta-licitazione privata. Il contratto avrà la durata di anni cinque per un costo presunto nel quinquennio di L. 525.000.000 + IVA.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara debbono far pervenire la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta bollata, entro il termine perentorio, a pena di esclusione dalla gara, delle ore 12 del 19 settembre 1997 a: Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15, Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato Italiano.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante della ditta o da colui che ne ha i poteri di firma.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 31 ottobre 1997.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo a favore della Ditta che proporrà il prezzo più basso, determinato dal maggior sconto percentuale sul canone annuale di L. 105.000.000 + IVA posto a base d'asta.

Sono escluse, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/95, dalla partecipazione alla gara, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, le ditte che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti di non trovarsi in nessuna delle predette condizioni.

Alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco dei servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati nel triennio 1994-1997, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi debbono essere rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non fosse possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dicitura «Gara licitazione privata manutenzione impianto radiotelefonico».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Regione Liguria, Struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15, Genova, tel. 010/54851.

Il presente bando è stato inviato il 12 agosto 1997 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 12 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento:
Baingio Fonsa

C-23580 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone n. 42

Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

Estratto avviso di procedura aperta per forniture

Procedura aperta indetta il 30 settembre 1997, ore 15.

Oggetto: fornitura di litri 1.300.000 circa di gasolio per impianti di riscaldamento di edifici comunali, per la stagione termica 1997/98.

Luogo di consegna: edifici pubblici ubicati nel territorio di alcuni comuni consorziati.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera a) del decreto legislativo 158/1995.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 158/1995 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924; cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso di gara e aggiudicazione al fornitore che avrà offerto lo sconto percentuale maggiore sui prezzi di vendita al consumo, espressi in lire litro.

Importo a base di gara: L. 1.500.000.000.

Consegne: dovranno essere effettuate entro 24 ore dall'ordine.

Finanziamento: fondi propri disponibili, con pagamento delle forniture su fattura regolare, entro 90 giorni d.f.f.m.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura.

Scadenza presentazione offerte: 30 settembre 1997, ore 12.

Sono ammesse a presentare offerta le riunioni temporanee di impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Consorzio ACEA, del Comune di Pinerolo e sul Bollettino Ufficiale CEE.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-23584 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO*Licitazione privata*

Stazione appaltante: Università degli Studi di Salerno.

Indirizzo: via Ponte don Melillo, 84084 Fisciano (SA), tel. 089/966182 - 966183 - Telefax 089/966252.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21 comma 1 e l-bis della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerte a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione: Fisciano (SA)-Area interna al plesso Universitario.

Oggetto dell'Appalto: Lavori di completamento «Aula Magna» I Stralcio Funzionale con gli oneri di cui all'art. 19 1° comma lettera b) della legge 109/1994 e successive integrazioni e modifiche.

Importo dell'Appalto: l'Appalto ammonta a L. 10.250.000.000 (diecimiliardicentocinquanta milioni). Il corrispettivo è fissato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

Pagamenti: i pagamenti avverranno a mezzo di stati di avanzamento ogni qualvolta vengono eseguiti lavori per un importo netto pari a lire 500.000.000 (lire cinquecentomilioni).

I lavori sono così articolati:

a) Opere civili L. 7.328.029.450 A.N.C. cat. 2 classe 8 (prevallente);

b) Impianti:

b1) termico di ventilazione e condizionamento L. 1.580.738.560 A.N.C. cat. 5a) classe 5 (scorporabile);

b2) elettrico, telefonico, rilevazione incendi, audiovisivo, ricezione tv e trasmissione dati: L. 991.231.990 cat. A.N.C. 5c) classe 5 (scorporabile);

b3) elevatori: L. 350.000.000 A.N.C. cat. 5d) classe 3 (scorporabile);

Durata dell'Appalto: i lavori dovranno essere ultimati in 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi.

Termini di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Università degli Studi di Salerno, via Ponte don Melillo 84084 Fisciano (SA), pena l'esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana ed inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere dell'Ente Poste S.p.A. Le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro il giorno 23 settembre 1997. Sull'esterno della busta, pena l'esclusione, dovrà comparire la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'Appalto dei lavori di completamento "Aula Magna" I Stralcio funzionale».

Inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

Cautioni: le Imprese invitate dovranno costituire cauzioni così come stabilito dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Finanziamenti: legge 219/81 e fondi del bilancio dell'Università.

Partecipazione: aperta ad imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994; sono ammesse le Imprese con sede in altri Stati membri della Comunità Europea non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 5591 e agli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

L'Impresa che partecipi ad raggruppamento e ad un Consorzio non può, pena l'esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Termini di validità dell'offerta: trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara, l'Impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda in particolare, l'indicazione in sede di offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Sono ammesse offerte in aumento: l'aggiudicazione sarà eseguita anche in presenza di una sola offerta.

Domanda di partecipazione: la domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare l'Impresa, il raggruppamento od il Consorzio, con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero telefonico e fax.

Per i concorrenti nazionali la dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68, mentre per quelli esteri dovrà essere autenticata mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un Notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

In caso di associazione temporanea o Consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le Imprese associate o consorziate.

Nella domanda dovrà essere dichiarato che l'Impresa:

1) possiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per l'importo minimo di 9.000 (novemila) milioni;

2) ha realizzato una cifra d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette, di cui all'art. 4 comma 2 lett c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, negli ultimi tre esercizi 94/95/96 antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore:

A) Per la cifra d'affari globale L. 20.500.000.000;

B) Per lavori L. 15.375.000.000;

3) ha eseguito nell'ultimo quinquennio 92-93-94-95-96 antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) lavori nella categoria prevalente di importo complessivo non inferiore a L. 6.150.000.000;

b) almeno un lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore a L. 4.100.000.000, ovvero almeno due lavori nella categoria prevalente di importo totale non inferiore a lire 5.125.000.000;

4) ha sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto 2B;

5) che ha a disposizione l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei alla realizzazione dell'opera. I requisiti di cui ai punti 2) e 3) nel caso di associazione temporanea di Imprese o di Consorzi di concorrenti, devono essere posseduti così come previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 mentre il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto così come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Per quanto riguarda le Imprese mandanti che seguiranno le opere scorporabili, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 dovranno essere riferite alla categoria ed all'importo dell'opera scorporata.

In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale. Il requisito 3b) deve essere posseduto da una qualsiasi delle Imprese associate o consorziate.

Alla domanda va inoltre allegata pena l'esclusione, la documentazione inserita in una busta sigillata, delle referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito scelti dal concorrente e nel caso di Imprese riunite o consorziate, le referenze bancarie dovranno essere prodotte da ciascuna Impresa costituente l'Associazione od il Consorzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno: 12 agosto 1997.

Fisciano, 1° agosto 1997

Il rettore: prof. Giorgio Donisi.

C-23583 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS

Prot. n.19034

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Iglesias, provincia di Cagliari, piazza Municipio n. 1- 09016 Iglesias (CA) Sardegna Italia, tel. 0781/33187, Telefax 0781/32955.

2. Categoria, denominazione e numero di riferimento CPC: Categoria n. 17. Denominazione, Servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 64

Appalto per il: servizio di ristorazione, dispensa e distribuzione del vitto per le case di riposo casa serena ex ONPI con annessa comunità «Margherita di Savoia ex IPAB».

Importo a base d'asta L. 1.096.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Istituto per anziani Casa Serena, corso Colombo n. 90 - 09016 Iglesias;

4. —

5. Il Servizio non è scorporabile in lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 1 (uno).

8. a) vedi punto 1)

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

b) Data, ora e luogo dell'apertura.

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1997.

Apertura delle buste: la data all'asta è fissata per le ore 9 del giorno 22 settembre 1997 presso l'ufficio contratti del comune.

10. Cauzione: la cauzione definitiva 5% importo al netto dell'appalto.

11. Finanziamento a carico del Bilancio Comunale

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. Condizioni e capacità minime richieste: le ditte interessate a partecipare a detta gara dovranno far pervenire la seguente documentazione:

A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 15/68 art. 20 e 26 attestante:

a1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

a2) la disponibilità di un centro di cottura autorizzato distante non oltre 30 Km. dal Comune di Iglesias;

a3) di essersi recato sul posto dove si deve effettuare il servizio e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto che potrebbero aver influito nella determinazione dell'offerta infine attestati di aver letto tutto il capitolato; speciale d'appalto oggetto del presente appalto accettandolo interamente.

a4) di aver avuto nel triennio 94/96 per i servizi di ristorazione e simili a quelli in oggetto riferiti cioè a servizi che prevedono colazione, pranzo e cena per tutti i giorni dell'anno, un fatturato globale minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

B) Originale dell'attestazione dell'Ente appaltante dalla quale risulti che un rappresentante della Ditta ha effettivamente preso visione in loco - presso struttura Casa Serena dello stato dei locali adibiti alla cucina e dispensa (Tale attestazione e da ritirarsi) presso la struttura);

C) Dichiarazione di almeno due Istituti di credito attestanti la solidità e serietà della Ditta.

D) Iscrizione alla Camera di commercio Industria ed Artigianato adeguata all'oggetto dell'appalto, con data non inferiore ai sei mesi dalla data fissata a quella della gara. Vedi bando integrale;

E) Attestazione originale di un Ente pubblico o privato di aver avuto nell'ultimo anno del triennio 94/96 per i servizi di cui al punto a4) un contratto unico, d'importo annuale pari o superiore all'importo a base d'asta (l'importo deve essere netto con esclusione dell'I.V.A.);

F) Per tutte le ditte individuali per le società commerciali cooperative e loro consorzi Certificato Generale del Casellario giudiziale riferito al titolare/i o ai rappresentanti legali della Ditta. Vedi bando integrale.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 23 comma 1° punto b) del decreto legislativo 157/95 offerta economicamente più vantaggiosa

Per le modalità di assegnazione del punteggio si rimanda al bando integrale.

16. Altre informazioni: le Ditte interessate dovranno far pervenire in lingua italiana con le modalità di cui al punto 9b) esclusivamente per posta in piego raccomandato controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (pena la nullità dell'offerta) la documentazione richiesta e l'offerta ed all'esterno del piego dovrà apporsi la seguente dicitura:

Comune di Iglesias - piazza Municipio 1 - Offerta per la gara del giorno 22 settembre 1997 relativa al: Servizio di ristorazione, dispensa e distribuzione del vitto per le case di riposo Casa Serena ex ONPI con annessa comunità «Margherita di Savoia ex IPAB» importo a base d'asta 1.096.000.000 I.V.A. esclusa.

17. Data di spedizione del bando: 31 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 31 luglio 1997.

Il sindaco: Mauro Pili.

C-23585 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME (Provincia di Catanzaro)

Lamezia Terme, via Sen. A. Perugini
Tel. 0968/207228-207229 - Fax 0968/207229

Bando di gara mediante licitazione privata a termini ridotti per motivi d'urgenza (ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si informa che questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1062 del 30 luglio 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, successivamente modificata per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione dell'appalto con delibera della Giunta Comunale n. 1100 dell'8 agosto 1997, anch'essa dichiarata immediatamente esecutiva, intende appaltare il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicaps fisici o sensoriali nelle scuole giusto art. 13, comma 3, della legge n. 104/1992.

(Ctg. 25. Numero di riferimento della C.P.C. 93).

L'importo a base d'asta è di L. 630.000.000 comprensivo di ogni onere e con esclusione dell'I.V.A. che non è dovuta per tali servizi.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata da essersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita dall'Amministrazione ed attinenti:

- a) alla qualità del servizio proposto, punti 70;
- b) al prezzo, punti 30.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

Il contratto avrà decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico fino alla sua conclusione nelle varie scadenze di ogni ordine e grado.

Il servizio è unico e non scorribile; l'offerta pertanto non può riguardare una parte del servizio in questione sibbene il servizio nella sua interezza.

L'impresa che intende essere invitata è tenuta a provare, con apposito certificato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione in originale, oppure in copia autentica in carta semplice, la propria iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per lo specifico settore di attività oggetto del presente appalto, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente Italia, ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per la partecipazione alla gara, il concorrente potrà altresì rientrare, e di ciò dovrà darne prova documentale oppure dichiarazione con sottoscrizione autenticata e successivamente verificabile, in una delle categorie previste dall'art. 38, 1° comma, della legge 104/92, purché in regola con quanto previsto in detto articolo.

I pagamenti del prezzo dell'appalto avverranno a periodicità mensile sulla base di regolari fatture.

I pagamenti stessi saranno effettuati mediante mandati diretti intestati all'impresa ed esigibili presso la Tesoreria Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Il servizio è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di che trattasi, non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese perché il servizio è compreso nell'allegato 2 al decreto legislativo n. 157/95 citato (vedi art. 11 del decreto che ammette le A.T.I. solo per gli appalti di cui all'allegato 1).

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

La cauzione provvisoria è pari al 10% dell'importo a base d'asta mentre quella definitiva sarà uguale al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente bollo, e con sottoscrizione autenticata, indirizzate al Comune di Lamezia Terme - Settore Appalti e Contratti, dovranno pervenire entro e non oltre **quindici giorni** dalla data odierna, avendo l'Amministrazione Comunale spedito in data odierna, tramite fax, copia del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che ne ha accusato regolare ricevuta.

L'abbreviazione del termine di ricezione delle domande di partecipazione e del termine di ricezione delle offerte ha la sua giustificazione nel fatto oggettivo che la segnalazione dei soggetti disabili iscritti da parte delle scuole non può avvenire prima del mese di luglio e che l'inizio dell'anno scolastico è previsto per il 18 settembre p.v.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, oltre che dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui sopra, anche dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, circa l'assenza di provvedimenti o procedimenti per l'applicazione di misure «antimafia»;

b) dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie. Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare le referenze bancarie richieste, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione;

d) l'elenco, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) l'indicazione, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) l'indicazione, della quota di subappalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione carenti delle dichiarazioni e dei documenti richiesti.

Si avverte pure che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di cui sopra che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Non è prevista alcuna facoltà di regolarizzazione della domanda presentata.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione rinnoverà la procedura di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, 11 agosto 1997

Il sindaco: dott.ssa Doris Lo Moro

Il segretario generale: comm. Luigi Monea

C-23586 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per appalto del servizio: spazzamento, raccolta, trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani ingombranti.

Sistema di gara con l'affidamento secondo il decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, lett. a), offerte esclusivamente a ribasso.

1. Il Comune in epigrafe, ha sede in via Vittorio Emanuele, c.a.p. 80010, tel. 081819111, fax, n. 8948617

2. L'affidamento ha per oggetto lo spazzamento, raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti, nonché manutenzione, pulizia e sostituzione dei cassonetti di raccolta deteriorati su tutto il territorio comunale, che è esteso per Ha 685.

3. Categoria del servizio n. 16; raccolta di rifiuti e servizi analoghi n. CPC 94.

L'importo dell'appalto è di L. 6.120.000.000 oltre I.V.A. per anni tre.

Gli interessati dovranno presentare offerta, entro 56 giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando alla CEE (spedito il 22 luglio 1997, a mezzo del servizio postale, con raccomandata, in plico sigillato

al Comune di Villaricca (NA), Segreteria Generale, corso Vitt. Emanuele n. 76, entro e non oltre le ore 12 del giorno ferialle precedente a quello fissato per la gara, che si terrà il 17 settembre 1997 alle ore 10 nella Casa Comunale.

Il plico recante l'offerta, dovrà essere contenuto in busta più grande, recante sul frontespizio, oltre all'indirizzo del Comune, la seguente dicitura: «Appalto, per anni tre, del Servizio N.U. e all'interno i seguenti documenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal cui oggetto sociale deve evincersi che la ditta è abilitata ad eseguire i lavori di cui all'appalto. Il certificato, pena l'esclusione, dovrà essere soltanto in originale. Qualora detto certificato sia corredato dei dati relativi alle procedure di fallimento, di concordato amministrativo o di liquidazione coatta amministrativa, la ditta è dispensata dalla certificazione di cui al successivo punto f).

b) dichiarazione in bollo da cui risulti:

che non ricorrono a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, ivi compresa l'Amministrazione controllata;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (ovvero 1994-1995-1996) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (ovvero 1994-1995-1996);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

indicazione delle referenze bancarie;

c) autorizzazione regionale o iscrizione all'Albo Nazionale, in originale o copia autenticata, del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, dei rr.ss.uu.;

d) autorizzazione in originale, o copia autenticata, in conto terzi senza vincoli e limiti da parte della Motorizzazione Civile;

e) certificato generale del Casellario giudiziale in bollo di data non anteriore a novanta giorni a quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del direttore tecnico, e se questa è persona diversa dal titolare, il suddetto certificato dovrà riferirsi a entrambi.

per le società cooperative e loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Dei certificati di cui al punto e) non saranno ammesse copie conformi. Pena l'esclusione;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulta che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, o di liquidazione coatta amministrativa negli ultimi cinque anni. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice del direttore tecnico e degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società.

Qualora, da tutta la documentazione non risulta il nominativo del direttore tecnico, il legale rappresentante della ditta partecipante, dovrà, con dichiarazione scritta, autenticata ai sensi della legge 15/68 art. 20 e 26, da allegare, nominare per tale carica un tecnico regolarmente abilitato nell'esercizio della professione;

g) dichiarazione in bollo comprovante la piena conoscenza dei luoghi nei quali devono essere espletati i servizi oggetto dell'appalto e la piena conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di tutte le altre condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, nonché delle norme del regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

h) dichiarazione, redatta in competente carta da bollo, contenente la misura percentuale del ribasso offerto, così in cifre come in lettere, sull'importo a base d'asta posto, sottoscritta, con firma leggibile e per

esteso, dall'imprenditore o dei legali rappresentanti della società od ente cooperativo, debitamente autenticata. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita relazione contenente l'analisi del costo e criteri in forma analitica come hanno determinato l'offerta. In caso di discordanza tra la cifra espressa in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Resta inteso che: l'appalto sarà finanziato con i fondi del bilancio comunale. L'appalto sarà affidato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, lett. a). La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si aggiudicherà la gara con sorteggio. Per partecipare alla gara le ditte dovranno avere un volume d'affari non inferiore a sei miliardi l'anno, relativi agli anni 1994, 1995, 1996 da documentare con certificazione degli enti per i quali si è svolto il servizio di che trattasi. Inoltre, la ditta dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 20 e 26, di essere munita delle seguenti attrezzature minime: n. 5 compattatori, n. 5 motopale n. 1 spazzatrice, per i quali dovranno essere indicati i numeri di targa, ove previsti, la data di costruzione che non deve essere superiore ad anni 4, dei mezzi che dovranno essere impegnati per tale servizio. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I documenti possono essere visionati entro il 52° giorno dalla data d'invio del bando alla CEE e previa richiesta scritta, averne copia, c/o L'U.T.C. dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali, con pagamento all'ufficio economato per le spese di fotocopia.

Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte, i titolari delle ditte concorrenti o altre persone munite di delega con firma autenticata.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 120 decorrenti dalla data di espletamento della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Per quanto altro non previsto espressamente dal presente invito, si fa riferimento alle disposizioni di legge regolanti la materia.

Il dirigente dell'U.T.C.: arch. Vincenzo Di Girolamo.

C-23587 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie, via Carducci s.n.c.

Tel. 0836/4201 - Fax 0836/426319

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda U.S.L. ha indetto un appalto concorso da esplettersi conformemente alle norme della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la fornitura di n. 2 apparecchiature per T.A.C. a rotazione continua da destinare ai presidi ospedalieri di Casarano e Scorrano. Importo presunto della fornitura lire 2.000.000.000 IVA inclusa.

La domanda di partecipazione in lingua italiana, redatta su carta libera dovrà essere contenuta in plico sul quale sarà apposta la seguente dicitura: Contiene domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di n. 2 T.A.C.

Tale domanda dovrà tassativamente pervenire pena l'immediata esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1997, con raccomandata a mezzo del Servizio Postale di Stato o di Agenzia autorizzata o a mano «in corso particolare» debitamente obliterata da ufficio postale, ai seguente indirizzo: Azienda U.S.L. LE/2 - Servizio Protocollo - c/o Ospedale M. Tamborino, via Ferramosca - 73024 Maglie.

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito la gara entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la ricezione delle istanze di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 18 della Direttiva 93/96 CEE.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali di residenza:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle condizioni impeditive di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/36 CEE che la ditta è iscritta nel registro CC.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 22 lettera c) della Direttiva 93/36 CEE per fornire identiche quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi - referenze art. 22 lettera a);

4) dichiarazione di cui all'art. 23 lettere a), b), c) della Direttiva 93/36 CEE.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. CHE si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Gestione del Patrimonio - Tel. 0836/420660 tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'11 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-23589 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Avviso di licitazione privata

1. Consiglio Regionale del Piemonte, Italia, via Alfieri n. 15, 10121 Torino - Telefono 011-57571, telefax 011/5757259.

2. Licitazione privata per il Servizio di pulizia dei locali del Consiglio regionale - Cat. 14 - CPC 874.

Importo globale a base d'asta L.1.800.000.000 IVA esclusa.

3. Luoghi d'esecuzione tutti in Torino: Palazzo Lascaris, edificio storico sede dell'Assemblea regionale e altre 9 sedi di uffici e Gruppi consiliari.

8. Durata dell'appalto 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 con eventuale rinnovo per una sola volta per anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: art. 10 decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa associata dovrà presentare i documenti di cui al punto 13; i requisiti previsti alle lettere C) ed E) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

10 b) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire (in plico sigillato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara), a mezzo raccomandata o corriere autorizzato o in corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/95, entro le ore 12 del 30 settembre 1997 a pena di esclusione.

c) indirizzo: Consiglio Nazionale Regionale del Piemonte - Settore Segreteria - 1° piano, via Alfieri n. 15 - 10121 Torino.

Orario di ricevimento corrispondenza: ore 9-17 lunedì-venerdì. Non sarà accettato il recapito in orari diversi.

d) domanda e i documenti allegati redatti esclusivamente in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10 b).

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto in contanti o fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Dovranno essere allegate, ai sensi del decreto legislativo 157/95 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il legale rappresentante sotto la propria responsabilità:

I. che la ditta è iscritta al registro della CCIAA con l'indicazione della Camera di Commercio, numero e settori di attività oggetto del presente appalto e dei componenti degli organi societari;

II. che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 22 comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

III. recapito dove dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al presente appalto;

B) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria delle imprese;

C) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli esercizi 1994-1995-1996; il fatturato annuale dei servizi di pulizia non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base d'appalto;

D) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, specificatamente gli Enti Pubblici;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dimostrata mediante autocertificazione di possedere la certificazione del proprio sistema di qualità ai sensi della serie UNI EN 29000 rilasciata da organi indipendenti conforme alla serie di norme europee EN 45000 o certificato equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri stati membri;

F) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare a quelli incaricati del controllo della qualità. Indicazione di aver attualmente in servizio almeno 100 dipendenti.

14. Criterio d'aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1 lettera a) e art. 25 decreto legislativo 157/95);

15. L'avviso vale quale informativa prevista dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 (Legge sulla Privacy).

Ulteriori informazioni presso il Settore Amministrazione - Ufficio Contratti - Tel. n. 011/5757, int. 249 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali (eccetto il sabato).

16-17. Data/invio ricevimento bando CEE: —.

Il presidente: Rolando Picchioni.

C-23594 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Bando di gara

Per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 15, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di sgombrare ed antighiaccio lungo le Strade Provinciali per la durata di anni 6 a partire dalla stagione invernale 1997/1998 fino alla stagione 2002/2003.

Termine ricevimento delle offerte: ore 12 del 15 settembre 1996.

Il Servizio sarà reso nei termini stabiliti dall'apposito Foglio Condizioni Esecutive che potrà essere ritirato, senza spese, in copia presso il Dipartimento Viabilità e Trasporti della Provincia (Contrà Porti, 16, tel. 0444/399231).

Il bando integrale è disponibile presso il Settore Contratti della Provincia di Vicenza (tel. 0444/399154, fax 0444/326750).

Vicenza, 8 agosto 1997

Il segretario generale: dott. Girolamo Amodeo.

C-23596 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 3031 - Prot. Sett. n. 1517

Comunicato di aggiudicazione di licitazione privata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si comunica che in data 12 giugno 1997 è rimasta aggiudicataria dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria Nucleo Peep 17 - via Chiesavvecchia e nelle aree adiacenti di proprietà comunale, per un importo a base d'asta di L. 2.302.000.000, la Ditta F.lli Colasante S.r.l. con sede in S. Eusanio del Sangro (CH) con il ribasso del 12,770% - per l'importo di L. 2.008.034.600.

Sistema di aggiudicazione: Art. 21, comma 1, della L. 109 dell'11 febbraio 1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta con il massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento.

Ditte invitate n. 162; ditte partecipanti n. 32.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo Pretorio dal 13 agosto 1997 al 3 settembre 1997.

Il capo Settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-23597 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus**

Sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici: Susa (TO), Fraz. S. Giuliano n. 2

Tel. 0122/621621 - Fax 0122/622036

Asta pubblica

Questa società esprimerà un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (massimo ribasso percentuale) per l'affidamento nelle stagioni invernali 1997/98, 1998/99, 1999/2000 delle operazioni invernali relative allo sgombero neve ed ai trattamenti antigelivi sull'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, da effettuarsi con attrezzature di proprietà dell'impresa aggiudicataria, comprese le lame dei mezzi spazzaneve, la fornitura dei prodotti per trattamento antigelivo, preparazione e caricamento delle miscele, spargimento cloruri.

L'appalto è suddiviso, in riferimento all'importo annuale di ciascuno di essi, nei sottoindicati lotti:

lotto I - Tratta n. 1 Rivoli-Susa: importo complessivo triennale L. 2.553.675.000 + I.V.A.;

lotto II - Tratta n. 2 Susa-Bardonecchia: importo complessivo triennale L. 5.929.290.000 + I.V.A.

L'appalto consiste nel mettere a disposizione, per ogni singolo lotto, così come specificato nel capitolato speciale di appalto (C.S.A.), l'organizzazione, le attrezzature, i mezzi con autisti e operatori per la perfetta esecuzione delle operazioni previste.

Tale messa a disposizione verrà retribuita mediante i compensi forfettari di cui all'elenco prezzi al netto del ribasso offerto.

Nel corso delle stagioni invernali, all'occorrenza, saranno richieste prestazioni specifiche indicate nel C.S.A. da effettuarsi in economia. Queste saranno compensate con l'applicazione dei relativi prezzi unitari al netto del ribasso offerto.

I mezzi e il personale da mettere a disposizione per ciascun lotto sono specificatamente indicati nel C.S.A.

L'impresa non potrà accampare alcun diritto circa la quantità delle prestazioni da effettuarsi in economia, che, in quanto dipendenti delle condizioni meteorologiche delle stagioni invernali, potrebbero anche essere nulle.

È possibile presentare offerta per uno o entrambi i lotti e ogni impresa partecipante potrà risultare aggiudicataria di uno o di entrambi i lotti.

Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto secondo l'ordine in epigrafe del presente bando.

Ciascuna offerta deve essere garantita, pena l'esclusione, da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di riferimento. L'esecuzione delle operazioni invernali è prevista nelle stagioni 1997/98, 1998/99, 1999/2000 nei periodi sottoindicati:

lotto I - Tratta n. 1 dall'1/11 al 30/3 dell'anno successivo;

lotto II - Tratta n. 2 dal 15/10 al 30/4 dell'anno successivo, come specificato nel C.S.A.

Qualora l'esecuzione del servizio fosse differita dalle prescrizioni contrattuali si applicheranno le penali previste nel C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta una polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che preveda una garanzia di responsabilità per danni a terzi con massimali di almeno 5 miliardi per sinistro.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 55/90 l'appaltatore è tenuto a fornire nei termini previsti un proprio piano di sicurezza che preveda gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Per tali oneri l'impresa è responsabile a tutti gli effetti.

Con l'accettazione del capitolato, si ritiene che l'impresa abbia ricevuto sufficienti informazioni sui rischi inerenti il lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 626/94 e successive modifiche o adeguamenti.

Il subappalto di parte delle lavorazioni previste è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

I documenti tecnici e amministrativi sono disponibili, per consultazione o acquisto al prezzo di L. 200.000 + I.V.A. pagabili in contanti o a mezzo bollettino c.c.p. 24307100 intestato alla società, presso l'Ufficio Legale della società, sito in Susa, Frazione S. Giuliano n. 2.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.I.T.A.F. S.p.a.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi del C.S.A.

All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte o consorzi ex art. 11 decreto legislativo 157/95 che rimanda all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso i documenti e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Anche l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento e ad essa dovrà essere allegata una dichiarazione anche essa sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento recante:

a) l'impegno a costituirsi in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 in caso di aggiudicazione;

b) le parti del servizio che ciascuna impresa andrà ad eseguire in caso di aggiudicazione.

L'offerta è valida per un periodo non inferiore a 60 giorni dalla data dell'asta pubblica.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà altresì all'eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 della legge n. 157/95.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 15 del 30 settembre p.v. a S.I.T.A.F. S.p.a. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevercchio n. 40 - 10129 Torino.

La gara avrà luogo il giorno 1° ottobre p.v. alle ore 10 presso la Sala Riunioni degli Uffici S.I.T.A.F. di Susa, Fraz. S. Giuliano n. 2.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate e indicare il ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere sull'importo a base d'asta che verrà applicato a tutti e a ciascuno dei Prezzi Unitari.

Nelle offerte l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, che le offerte stesse tengono conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90 art. 18 punto 8 e successive modificazioni.

Le offerte, una per ciascun lotto dovranno essere contenute ciascuna in una propria singola busta chiusa e sigillata, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento e la dicitura «Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali anni 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000».

In separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti» dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva autenticata o analoga certificazione valida nello Stato di appartenenza vigente alla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 58/92 come richiamato dall'art. 12, primo comma del D.Lgs. n. 157/95;

3) dichiarazione bancaria ex art. 13 D.Lgs. n. 157/95, così come previsto dall'art. 13, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;

4) dichiarazione, a firma del legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di avere da sola o in Associazione di imprese la disponibilità dei mezzi e del personale, nel rispetto della normativa vigente, previsti dal C.S.A. per il lotto/i cui intende partecipare;

5) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a presentare, prima dell'affidamento dei lavori, le copie dei libretti di circolazione dei mezzi d'opera che saranno impiegati nello svolgimento delle operazioni, dai quali deve risultare la loro idoneità a prestare tale servizio;

6) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di avere accuratamente visionato i documenti di gara accettando quindi implicitamente tutte le condizioni ivi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai mezzi d'opera specificate nel C.S.A. e di aver avuto tutti i chiarimenti necessari per avere esatta visione del servizio ed, in relazione al tutto, di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte; a tal fine dovrà allegare copia della fattura di acquisto dei documenti o, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa Società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti che il suo personale operativo (in particolare il responsabile tecnico delle operazioni ed il personale a chiamata) sia rintracciabile in zone viciniori e che l'ubicazione dei mezzi sia prossima e baricentrica alla zona di impiego ed in ogni caso tale da garantire nei tempi previsti dal C.S.A. (trenta minuti) il raggiungimento dei posti di confluimento, di norma gli svincoli autostradali della tratta di pertinenza;

8) dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti di essere in grado di documentare quanto richiesto ai punti 4, 5 e 7;

9) dichiarazione a firma autenticata resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa non ha rapporti di controllo o collegamento con altre imprese concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

Le singole buste contenenti rispettivamente le singole offerte nonché la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un plico chiuso e sigillato, sul frontespizio del quale, oltre al nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali anni 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. I predetti documenti non verranno restituiti alle imprese mittenti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 agosto u.s. e ricevuto in pari data.

Torino, 13 agosto 1997

p. S.I.T.A.F. S.p.a.:
dott.ssa Carla Mosso - geom. Ugo Jallasse

C-23595 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

Genova-Italia, via Fieschi, 15

Telefono 010-54851 - Telefax 010-5702732

Bando di gara

La Regione Liguria intende affidare, mediante l'indizione di una gara europea con la forma della procedura ristretta - licitazione privata - ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 5 della legge regionale 8 settembre 1993, n. 45, il servizio di magazzino, confezionamento, etichettatura e spedizione di materiale turistico in Italia ed all'estero. Il contratto avrà la durata di anni tre per un costo presunto nel triennio di L. 510.000.000 IVA esclusa.

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate a ricevere invito alla gara devono far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta bollata entro il termine perentorio a pena di esclusione dalla gara, delle ore 12 del 19 settembre 1997 a: Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova-Italia, a mezzo raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato Italiano. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 31 ottobre 1997.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante della ditta o da colui che ne ha i poteri di firma.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto l.v.o. n. 157/95.

Sono escluse, ai sensi dell'art. 12 del D.L.v.o. n. 157/95, dalla partecipazione alla gara indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di cui al regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, le ditte che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto l.v.o. n. 358/1992. A tal fine alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata una dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti di non trovarsi in nessuna delle predette condizioni.

Alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta;

B) dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

C) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di magazzino, confezionamento, etichettatura e spedizione di materiale turistico». La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Gare e Contratti della Regione Liguria - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Telefono 010/5485657 - 5485420.

Il presente bando è stato inviato il 12 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, che lo ha ricevuto il 12 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa.

C-23599 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta Regionale

Bando di gara

La Regione Veneto, con sede legale in Venezia, P.zzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 0421/2792616 - fax 041/2792617, indice una licitazione privata avente per oggetto la stampa e altri servizi editoriali relativi a proprie pubblicazioni dell'area statistica.

a) Oggetto: il servizio dovrà garantire la stampa e altri servizi editoriali connessi (fotocomposizione, impaginazione, correzione a seguito di due giri di bozze, legatura, ecc.) per pubblicazioni e/o studi monografici di carattere informativo-statistico ai fini della divulgazione delle attività svolte dalla Regione.

In particolare dovrà essere curata la pubblicazione delle edizioni 1997, 1998, 1999 e 2000 dell'Annuario Statistico Regionale «Veneto in cifre» e di almeno altre 6 pubblicazioni del tipo «Le malattie infettive nel Veneto» in funzione dell'attività dell'Ufficio Regionale di Statistica e dall'applicazione del Programma Statistico Regionale.

I materiali da stampare e le bozze di stampa dovranno essere ritirate e/o consegnate a cura dell'impresa aggiudicataria, presso gli Uffici della Regione Veneto - Ufficio Regionale di Statistica.

b) La durata dell'appalto è fissata dal giorno 15 novembre 1997 al giorno 31 dicembre 2000.

Dopo il primo anno la Regione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza oneri alla alcuna, di risolvere in qualsiasi momento il contratto previa disdetta da inviare almeno tre mesi prima con lettera raccomandata.

c) Le domande di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno per ragioni d'urgenza, pervenire a mano o a mezzo raccomandata A.R. ad esclusivo rischio del mittente, in busta chiusa con ceralacca, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 1997, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Giunta Regionale, P.zzo Balbi - Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Ufficio corrispondenza in arrivo.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per espletamento di servizi editoriali e di stampa». Tutti i lembi della busta dovranno essere controfirmati e sigillati con ceralacca, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

d) Le domande di partecipazione dovranno essere così formalizzate:

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, le generalità complete del firmatario - legale rappresentante dell'impresa, con numero di partita IVA o codice fiscale - contenente dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, in cui si attesta:

di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

che non è mai stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale;

di non aver mai commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le vigenti disposizioni legali;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le vigenti disposizioni legali;

di non essersi mai reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopradette.

Nel caso la domanda sia presentata da un procuratore, dovrà essere prodotto l'originale o copia autenticata dell'atto di procura;

2) alla domanda dovranno altresì essere allegati:

originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data del bando e dal quale risulti l'iscrizione da non meno di 3 anni nella stessa tipologia di attività oggetto del presente bando;

presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni Pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

almeno n. 1 dichiarazione di istituto bancario attestante la capacità finanziaria del concorrente;

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi del tipo di quelli a cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 200.000.000 annui al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari 1994/1996.

L'aggiudicazione è disposta a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nei confronti di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del D.L.vo 17 settembre 1995 n. 157.

Il contratto riguardante il servizio richiesto è sottoposto alle disposizioni del D.L.vo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993 n. 547.

L'aggiudicatario dovrà provare, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

e) L'importo a base d'appalto è di L. 160.000.000 per il periodo 15 novembre 1997 - 31 dicembre 2000, esclusa l'IVA.

f) Si farà luogo all'invito a presentare l'offerta indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione o dichiarazione di forma o di contenuto, di cui al presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Direzione per la Cultura, l'informazione e i Flussi Migratori, P.zzo Sceriman, Cannaregio n. 168 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792616 - Fax 041/2792617.

Il segretario regionale per la cultura e il turismo:
dott. Sergio Trevisano

C-23598 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOROSSO (Provincia di Imperia)

Camporosso, piazza Garibaldi n. 35
Tel. 0184/288044 - Fax 0184/288366

Estratto bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed esposto all'Albo pretorio comunale l'avviso di gara a procedura ristretta relativo all'appalto delle attività materiali inerenti al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e di quelli pericolosi, ed altre attività di igiene urbana.

Durata dell'appalto: anni due dalla consegna.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) D.Lgs. n. 157/1995, base d'asta L. 660.000.000 (seicentossantamiliardi) annui.

Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla U.E. avvenuta in data 8 agosto 1997.

Camporosso, 8 agosto 1997

Il sindaco: Rossi.

C-23600 (A pagamento).

FONDAZIONE DOMUS PASCOLI

San Mauro Pascoli (Forlì), via Manzoni n. 19
Telefono e fax 0541/933902

Estratto avviso di gara

Si rende noto che ai sensi del D.Lgs. 157/1995 è indetta una gara per l'appalto di parte del «servizio infermieristico» presso la Casa Protetta della Fondazione «Domus Pascoli»; importo presunto dell'appalto L. 359.600.000 IVA esclusa, se dovuta, per la durata di anni due.

Le modalità per la presentazione della domanda e i requisiti per la partecipazione alla gara sono contenuti nell'avviso di gara e nel capitolato speciale di appalto reperibili presso la segreteria della Fondazione «Domus Pascoli».

Data invio del bando: 7 agosto 1997.

Termine presentazione domande: 14 settembre 1997.

Altre informazioni possono essere richieste direttamente all'indirizzo riportato in intestazione.

San Mauro Pascoli, 7 agosto 1997

Il presidente: Germano Zozzi.

C-23601 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO

Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri
(Provincia di Ferrara)

Bando di gara di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Cento, Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri, via Olindo Malagodi, 12 - 44042 Cento (Ferrara), telefono 1/903052-904173, fax 051/6831680 - Indirizzo Internet <http://www.comune.cento.fe.it>, E-Mail: gas@comune.cento.fe.it.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi secondo le modalità ed il sistema previsti dall'articolo 73, lettera c), del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in base agli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara secondo la procedura prevista dall'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di esclusione delle offerte anomale previsto dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità introdotte dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 8 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 8 maggio 1997, n. 105. L'aggiudicazione sarà possibile anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni: Comune di Cento - Costruzione della nuova centrale di decompressione e misura del gas metano, compresa la fornitura e posa in opera di apparecchiature, esecuzione di circa otto chilometri di nuove condotte, esecuzione di impianto di protezione catodica. Importo a base di gara: L. 1.565.000.000; categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: 10/C, per importo di L. 1.500.000.000; opere scorponabili:

opere edili per la costruzione della centrale, categoria A.N.C. - 2, per l'importo di L. 150.000.000; fornitura e posa in opera di apparecchiature della centrale di decompressione, categoria A.N.C. - 10/C, per L. 300.000.000; sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di esecuzione: i lavori dovranno concludersi entro centotanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari ad un quarto dell'importo di contratto.

Elaborati di progetto: il Capitolato Speciale di Appalto ed i disegni ed elaborati di progetto possono essere richiesti all'indirizzo della Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri, via Olindo Malagodi, 12 - 44042 Cento (Ferrara), telefono 051/903052-904173, fax 051/6831680, previo versamento delle spese di copia all'Economo Comunale di L. 150.000. Gli stessi sono visibili presso l'ufficio comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane, con raccomandata un plico esterno contenente l'offerta e tutta la documentazione di gara richiesta, sigillata, a pena di esclusione, con ceracalla e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, riportando il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore dodici del giorno antecedente quello fissato per la gara, al protocollo generale del Comune.

Dovrà inoltre sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 11 settembre 1997, alle ore 10, relativa ai lavori di costruzione della nuova centrale di decompressione e misura del gas metano di via Alberazzo (Renazzo) e nuovo collegamento con la rete di media pressione». La mancanza del sigillo di ceracalla e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara.

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Cento, Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri, via Olindo Malagodi, 12 - 44042 Cento (Ferrara).

Le domande devono essere redatte in lingua italiana. Ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare oltreché singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio. È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'articolo 13, comma quarto della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Celebrazione della gara: possono partecipare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. La gara sarà esperimenta il 11 settembre 1997, alle ore 10, presso la sede del Comune di Cento, Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri, via Olindo Malagodi, 12 - 44042 Cento (Ferrara), e sarà presieduta dal sottoscritto responsabile del procedimento.

Documentazione da includere nel plico:

1) una dichiarazione resa in competente bollo, secondo lo schema del modulo allegato al bando pubblicato all'Albo Pretorio (modulo presentazione della offerta), contenente l'offerta di ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara;

2) una dichiarazione, resa in competente bollo ai sensi dell'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria capogruppo di imprese, dal legale rappresentante del consorzio, nella quale l'impresa dichiara gli eventuali lavori od opere che intende concedere, a terzi; in subappalto o cottimo. In tale dichiarazione l'impresa dovrà obbligatoriamente indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere e, qualora venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato, unitamente alla documentazione più oltre richiesta, anche il relativo certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per importi non superiori a L. 75.000.000, alla C.C.I.A.A.;

3) una dichiarazione, resa in competente bollo secondo lo schema del modulo allegato al bando pubblicato all'Albo Pretorio (modulo dichiarazione relativa all'offerta), autenticata, con la modalità dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato il certificato Generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4.1) per i direttori tecnici riconosciuti dall'A.N.C. e;

4.2) per le ditte individuali: per il titolare;

4.3) per le società in nome collettivo: per tutti i componenti della società;

4.4) per le società in accomandita semplice: per tutti gli accomandatari;

4.5) per gli altri tipi di società, consorzi o cooperative: per tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza;

5) ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare le offerte le associazioni temporanee di imprese: in tal caso i documenti richiesti ai punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'ATTI a eccezione di quelli previsti al punto 9.3.1.), 9.3.2.) e 9.3.3.) del modulo una dichiarazione relativa all'offerta; ogni impresa mandante dovrà perciò presentare una dichiarazione attestante quanto previsto ai punti 9.3.4), 9.3.5), 9.3.6.), 9.3.7.), 9.3.8.) ed 9.3.9.) del modulo dichiarazione relativa all'offerta. L'avvenuta costituzione dell'ATTI dovrà essere provata, pena l'esclusione dalla gara, da idonea documentazione da inserire nel plico, unitamente agli altri documenti;

6) è richiesta la presentazione di apposita cauzione provvisoria, pari a L. 31.300.000 (2% dell'importo a base di gara) da prestarsi a mezzo polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

Esclusioni - Avvertenze: secondo quanto riportato nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cento.

Obblighi dell'aggiudicatario. Eventuali conseguenze: secondo quanto riportato nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cento.

Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte dell'amministrazione. L'offerente, trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto e sempre che il ritardo sia a lui parzialmente o totalmente addebitabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

Subappalto: secondo quanto riportato nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cento.

Altre descrizioni e comunicazioni: secondo quanto riportato nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cento.

Centro, 1 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Raffaele Alessandri

C-23602 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Sede Emilia Romagna
Area Approvvigionamenti
Bologna, via Bovi Campeggi 13/4

Esito della licitazione privata per «Lavori di risanamento e di adeguamento funzionale dell'edificio - Centro Meccanizzazione Postale, via Zanardi n. 30 - Bologna» del giorno 10 luglio 1997

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 10, comma 1, del D.M. 16 gennaio 1995 (suppl. O. *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1995 n. 16) al concorrente che ha effettuato il maggior ribasso percentuale escludendo le offerte che hanno presentato una percentuale di ribasso ritenuta anomala decreto ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997).

Le imprese che hanno presentato offerta sono state n. 41, di cui 40 pervenute nei termini fissati dalla lettera d'invito.

Sono state escluse n. 5 imprese per irregolarità nei termini di durata delle rispettive polizze fidejussorie assicurative.

Per gli effetti di legge si rende pubblico che la ditta aggiudicataria dell'appalto (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana - Foglio Inserzioni n. 67 del 21 marzo 1997) è risultata: la Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop a r.l. avente sede in Modena, via Danimarca n. 167, con un'offerta pari a L. 3.608.640.000 (tre miliardi seicentoottomilioniseicentoquarantamila), pari al ribasso del 14,080% sul prezzo base di L. 4.200.000.000 (al netto dell'I.V.A.).

La media dei ribassi è, stata dell'11,371%, la correzione di media è stata del 2,720%.

La media finale è risultata del 14,091%.

La società ha formulato regolare richiesta di subappalto, presso la scrivente area è disponibile, in visione, il processo verbale afferente la licitazione in argomento.

Bologna, 7 agosto 1997

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. ing. C. Donzelli.

C-23603 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
(Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme - p.zza XX Settembre, n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprimere una procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per l'affidamento dell'appalto annuale, prorogabile di anni tre, dei «servizi di pulizia e servizi ausiliari».

Importo a base di gara: L. 764.239.000 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione domanda di ammissione: giorno 19 settembre 1997.

Il Bando di gara inviato alla G.U.C.E. in data 4 agosto 1997 e ricevuto pari data, è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Emilia Romagna del 20 agosto 1997 nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante a partire dal 11 agosto 1997.

Ulteriori informazioni nonché copia del bando di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'Ente appaltante.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

C-23604 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Provveditorato

Procedura ristretta

Ente Appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato - via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia): telefono (030): 2977503 - Fax: (030): 2977546.

Categoria: 2: trasporto terrestre, trasloco, movimentazioni logistiche specializzate per uffici ed archivi giudiziari, uffici e servizi comunali, scuole del territorio cittadino, compresi i servizi di sollevamento, il deposito merci ed altri materiali, il montaggio, l'assemblaggio ed ancoraggio di scafature ed arredi vari. Periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Divisione in lotti: lotto unico - importo complessivo presunto: Lit. 830.000.000 (oneri fiscali esclusi).

Termine di esecuzione del servizio: durata 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a' sensi dell'art. 10 del D.to L.vo 24 febbraio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del D.to L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

a) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1997;

b) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Facch/CEE;

c) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 1997.

Cautioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. - Sezione Ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara, riportante i seguenti dati essenziali: la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o del consorzio, la sede sociale, la durata (tranne che per le ditte individuali), le generalità del/dei legale/i rappresentante/i e ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, dalla dichiarazione deve, inoltre, risultare che la ditta, la società, la cooperativa o il consorzio non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposto a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione.

La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il Certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato.

B) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta relativa all'iscrizione all'Albo Nazionale Autotrasportatori per conto terzi, legge 298/74, della quale risulti altresì l'iscrizione a detto Albo da almeno tre anni e la titolarità di almeno tre autorizzazioni al trasporto di cose per conto terzi per autoveicoli o per complessi di veicoli di massa complessiva superiore a 11.500 Kg.

La ditta ha la facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Autotrasportatori per conto terzi, nonché documentazione dalla quale risultino le informazioni aggiuntive di cui sopra, in originale o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato e le documentazioni devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

C) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.to L.vo 358/92 richiamato dall'art. 12, comma 1) del D.to L.vo 157/95;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a L. 30.000.000, con la certificazione, da parte del committente, a' sensi dell'art. 14, lett. a) del D.to L.vo 157/95;

c) che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 15 dipendenti;

d) che il volume di affari complessivo degli ultimi tre anni supera L. 5.000.000.000;

e) che la ditta ha la disponibilità immediata almeno dei seguenti mezzi:

1. n. 4 automezzi, furgonati o centinati, di cui 1 aperto, fino a 35 q.li p.t.t.;

2. n. 4 automezzi furgonati o centinati, di cui 2 aperti, da 35 a 115 q.li p.t.t. con sponda idraulica da minimo 10 q.li di portata;

3. n. 1 automezzo da 115 a 240 q.li p.t.t.;

4. n. 2 automezzi con elevatore esterno per mobili, rispondente alle norme ISPELS, installato su autocarro, con sollevamento dalle merci (minimo 200 Kg.), rispettivamente fino a mt. 15 e mt. 30;

5. n. 1 automezzo da 240 q.li p.t.t. munito di braccio idraulico per carico e scarico da 100 q.li (minimo) di portata con rimorchio ribassato da (minimo) 180 q.li p.t.t.;

6. n. 1 piattaforma motrice di lavoro aereo da 24 mt., da minimo 500 Kg. di portata;

7. n. 1 carrello elevatore da minimo 25 q.li.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione, con l'ulteriore precisazione che l'impresa capogruppo deve possedere almeno L. 2.000.000.000 di fatturato negli ultimi tre anni e almeno n. 7 dipendenti, mentre gli automezzi potranno essere anche nella disponibilità di una sola delle imprese; tanto le dichiarazioni o certificati di cui ai punti A e B dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto C, fermo restando il fatto che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del D.to L.vo 17 marzo 1997 n. 157. Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà praticato il miglior prezzo in ribasso sul prezzo base di gara di L. 830.000.000, (I.V.A. esclusa).

Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lett. f) del D.to L.vo 157/95.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 agosto 1997

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-23628 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato - Via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia);

Telefono: (030) 2977503 - Fax: (030) 2977546.

Categoria: 17: servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Comune di Brescia, gestito da terzi attraverso una rete di ristoranti, selfservice, mense, pizzerie, tavole calde e fredde ed esercizi analoghi convenzionati.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Divisione in lotti: lotto unico - importo complessivo presunto: L. 5.481.450.000, (oneri fiscali 4% esclusi).

Termine di esecuzione del servizio: durata 1° marzo 1998 - 28 febbraio 2001.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a' sensi dell'art. 10 del D.to L.vo 24 febbraio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del D.to L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 settembre 1997;

b) Indirizzo al quale vanno inviate: Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Ticket/CEE.

c) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 1997.

Cautioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. - Sezione Ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara, riportante i seguenti dati essenziali: la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o del consorzio, la sede sociale, la durata (tranne che per le ditte individuali), le generalità del/dei legale/i rappresentante/i e ambito dei poteri di estensione e rappresentanza, dalla dichiarazione deve, inoltre, risultare che la ditta, la società, la cooperativa o il consorzio non si trova in stato di liquidazione fallimentare o sottoposta procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione.

La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il Certificato di iscrizione alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il Certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato.

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a. che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.to L.vo 358/92 richiamato dall'art. 12, comma 1) del D.to L.vo 157/95;

b. l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di cui almeno uno effettuato per Enti pubblici, ovvero aziende private, con minimo 1000 dipendenti, realizzati negli ultimi tre esercizi, con la certificazione, da parte del committente, ai sensi dell'art. 14, lett. a) del D.to L.vo 157/95;

c. che il volume di affari complessivo degli ultimi tre anni, per servizi analoghi, a quello oggetto della gara, supera L. 15.000.000.000.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione, pertanto, tanto la dichiarazione o certificato di cui al punto A dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B, fermo restando il fatto che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del D.to L.vo 17 marzo 1997 n. 157. Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza: Prezzo: punti 50; Incrementi quantitativi rispetto al numero minimo di locali che offrono menù standard e rispetto al menù standard stesso, nonché rispetto al numero minimo di locali che offrono menù alternativi allo standard e rispetto al menù alternativo allo standard stesso: punti 30; Soluzione informatica relativa alla gestione elettronica dei pasti consumati in relazione alla presenza del personale: punti 20.

Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lett. f) del D.to L.vo 157/95.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 agosto 1997.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-23629 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Avvisi di esito di gara

(ai sensi del D.to L.vo 157 e del D.to L.vo 358/92)

1. Affidamento del servizio di pulizie presso gli uffici decentrati del Comune di Brescia.

Aggiudicatario: Consorzio Ars Et Labor di Nola (NA).

2. Affidamento della fornitura di hardware periferico per uffici e servizi comunali diversi.

Aggiudicatario: A.T.I. tra la Stemar Servizi e Sistemi S.r.l. di Brescia e la Olivetti Personal Computers S.p.a. di Ivrea (TO).

Gli avvisi integrali sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Brescia dal giorno 12 agosto 1997 al giorno 28 agosto 1997.

Brescia, 8 agosto 1997

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-23630 (A pagamento).

FONDAZIONE FERRARIO

Vanzago (MI), via Vittorio Emanuele II n. 2/4/6

Bando di gara

La Fondazione Ferrario, con sede in Vanzago (Milano), via Vittorio Emanuele II n. 2/4/6 - Telefono n. 02/939301.1 - Fax n. 02/93549473, ha indetto, ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e del D.Lgs. 358/92, licitazione privata per l'affidamento dell'appalto (di anni tre) relativo all'espletamento del servizio di pulizia (CPC 874) della casa albergo e degli uffici situati presso la stessa sede.

Il termine di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 15 settembre 1997 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione Ferrario di Vanzago (MI), ed essere redatte in lingua italiana su carta legale. Non saranno ammesse offerte parziali. La Fondazione Ferrario spedisce entro il giorno 22 settembre 1997 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta legale:

A) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) b) c) e) f) dell'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E.

B) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

C) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi da quella richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968;

D) idonee dichiarazioni bancarie certificate la capacità finanziaria;

E) dichiarazione da rendere con le forme della legge n. 15/68 relativa al fatturato realizzato per ciascun anno 1994, 1995 e 1996 per servizi di pulizia in istituti geriatrici, case di riposo e/o ospedali e strutture assimilabili, che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 annue;

F) dichiarazione del fatturato annuo dell'impresa realizzato negli anni 1994 - 1995 - 1996 per i servizi di pulizia, che non dovrà risultare inferiore, per ciascun anno del triennio, a L. 1.500.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere altresì, allegati i seguenti documenti:

1) elenco dei principali servizi di pulizia resi nel triennio 1994-95-96, con rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati;

2) indicazioni dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, in particolare di quelli incaricati del controllo della qualità;

3) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera a) del D.Lgs n. 358/92 nel quadro di quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Ente: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 6 agosto 1997.

Informazioni possono acquisirsi presso la sede sopraindicata.

L'efficacia del presente bando resta subordinata all'approvazione della deliberazione n. 41/CS del 4 agosto 1997 a cura del C.R.C.

Il commissario straordinario: Danilo Donati.

M-7245 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

(Provincia di Milano)

Piazza Aldo Moro n. 1

Codice fiscale n. 01230310151

In esecuzione dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che alla gara a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 89, comma 1, lettera b), R.D. 827/24, per un importo a base d'appalto di L. 205.380.000 oltre I.V.A. e tributo speciale, relativa al servizio di caricamento, asporto, trasporto e smaltimento di scorie e terre di fonderia, sono state invitate le seguenti società: Ecocode S.p.a.; Cavaglia S.r.l.; Tramonto Antonio S.a.s.

È risultata aggiudicataria della gara la ditta Cavaglia S.r.l.

Importo di aggiudicazione L. 194.701.200, oltre I.V.A. e tributo speciale.

Cerro Maggiore, 11 agosto 1997

Il responsabile settore urbanistica edilizia priv. ecologia:
arch. Monica Gellari

M-7249 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USSL n. 1 - Varese, via O. Rossi n. 9 - 21200 Varese - Tel. 0332/277.111 - Fax 0332/277.413.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta ex artt. 9 e 16 lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 per la gara n. 1

Aperta ex artt. 9 e 16 lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 per la gara n. 2;

b) forma dell'appalto: procedura aperta D.L.vo 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri e territoriali dell'Azienda;

b) natura delle forniture:

gara n. 1: progettazione, fornitura e messa in opera di un impianto di cablaggio strutturato per i flussi informativi occorrenti all'Azienda Sanitaria. Importo presunto complessivo della fornitura: L. 600.000.000, oltre I.V.A.;

gara n. 2: fornitura dell'aggiornamento e integrazione del sistema hardware e software di base del C.E.D. per la gestione data base del sistema informativo aziendale. Importo presunto complessivo della fornitura: L. 300.000.000, oltre I.V.A.;

c) possibilità di presentare offerte per: intera fornitura di ogni gara;

4.a) Termine di consegna imposto: indicati nel capitolato speciale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda in via Matteotti n. 20 - 21051 Arcisate (VA) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio Tel. 0332/479.729 - fax 0332/479.777;

b) termini richiesta: non oltre il quinto giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta, da inviare all'Ufficio di cui al punto 5.a) anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda - (causale documenti gara per fornitura impianto di cablaggio).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 30 settembre 1997;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria USSL n. 1 Varese, indirizzo di cui al punto 1. in orari d'ufficio (10.12.30/14.15.30);

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante per ogni ditta offerta. Nel caso non si tratta del legale rappresentante il partecipante dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 3 ottobre 1997 ore 9,30 indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Cauzioni e forma di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento: fondi bilancio; entro giorni 90 data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10, D.L.vo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione categorie professionali ex art. 12 D.L.vo 358/92 (per le ditte italiane C.C.I.A.A.);

assenza delle cause di esclusione ex art. 11 D.L.vo 358/92;

installazione di almeno tre sistemi di rete analoghi a quelli in gara in tre Aziende pubbliche o private con esito favorevole (per la gara n. 1);

fatturato complessivo minimo nel triennio per forniture analoghe a quelle in gara pari a L. 1.000.000.000, al netto dell'I.V.A. (per la gara n. 2);

conformità alle norme di sicurezza vigenti e certificazioni dei prodotti secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

idonea capacità finanziaria ed economica, attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni 120 dal termine di presentazione.

13.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. b) D.L.vo 358/92 per la gara n. 1, ex art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92 per la gara n. 2.

14.a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15.a) Data spedizione bando: il 25 luglio 1997.

16.a) Data ricezione bando (riservato alla C.E.E.):

Varese, 25 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Gian Piero Saronni.

M-7267 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AFNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Grosotto (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 048/97.

Fornitura in opera della condotta forzata impianto idroelettrico Boscaccia avente diametro 900 mm, una lunghezza di circa 400 m ed un salto dell'impianto di circa 213 m.

La fornitura comprende, inoltre, lo smontaggio della condotta forzata esistente e le necessarie opere civili;

b) Divisione in lotti: Lotto unico;

c) —;

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: 30 ottobre 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 settembre 1997 (12).

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei criteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 048/97 - Condotta forzata Boscaccia, Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapitata autorizzata o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 40.000.000 di LIT, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o analogo registro professionale della Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 12.000.000.000 di LIT;

d) con riferimento ai 15 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, la fornitura in opera di almeno una condotta forzata avente al minimo le seguenti caratteristiche:

di diametro 900 mm;

lunghezza 400 m;

salto dell'impianto 200 m;

e) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM SPA si riserva ogni forma di controllo e verifichi in merito a quanto dichiarato.

Gli importi dichiarati devono essere espressi in LIT IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1); il prospetto deve essere compilato da dichiarazione di buon esito da parte del committente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove positeduto.

13.14. —.

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7252 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'AEM S.p.a. di Milano, indice una gara a licitazione privata (gara n. 047/97) per i lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore impianto idroelettrico di Boscaccia ubicato nel territorio dei comuni di Sondalo e Grosio in provincia di Sondrio.

Categoria A.N.C.: 2.

Importo a base d'appalto: L. 4.100.000.000.

Durata: i lavori dovranno essere ultimati entro il 30 settembre 1998.

I lavori oggetto dell'appalto saranno compensati «a misura».

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

Troverà applicazione, ricorrendo i presupposti, la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 e successive modifiche ed integrazioni.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, all'attenzione di Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 15 settembre 1997, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 047/97 - Canale derivatore impianto idroelettrico di Boscaccia. Non apribile». Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 (Edifici civili industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie - opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia) per classifica adeguata all'importo a base d'appalto; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

d) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, almeno pari 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

e) il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'articolo 18, comma 5, del DM LLP n. 172/89; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d);

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, il proprio numero di telex-ovvero posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 82.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e, per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7253 (A pagamento).

AEM S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CIP (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Premadio (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 046/97. Fornitura in opera dei servizi ausiliari della centrale idroelettrica di Premadio e smontaggio delle apparecchiature esistenti;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —;

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: ultimazione entro il 31 ottobre 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 29 settembre 1997 (12);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 046/97 - Rifacimento dei servizi ausiliari Premadio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 35.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 12.000.000.000;

d) con riferimento ai 15 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, la fornitura in opera di quadri di distribuzione in bassa tensione, per un importo non inferiore, cumulativamente, a L. 3.000.000.000;

e) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9002 da parte del costruttore dei quadri bt 400 V. a.c. e 125 V c.c.;

f) che l'impresa che curerà la messa in opera opererà all'interno di un sistema di qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1); il prospetto deve essere completato da dichiarazione di buon esito.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14.—

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, co. 5 del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7254 (A pagamento).

AEM S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 045/97. Fornitura di cavi per energia isolati in carta di M.T.

b) divisione in lotti: due lotti. Possibilità di presentare offerta per uno od entrambi i lotti. Descrizione dei lotti:

lotto n. 1: 10.000 metri di cavo SC4OLR-8/715 Kv di sezione 3x95 mmq, prodotto in conformità alla specifica tecnica Aem;

lotto n. 2: 70.000 metri di cavo RC4HLRONR-15/20 Kv di sezione 3x1x150 mmq, prodotto in conformità alla specifica tecnica Aem;

c) —

5.a)-b)-c)-d) —

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 24 mesi a decorrere dalla data di emissione dell'ordine con consegne a scalare nel corso di validità del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 settembre 1997 (12);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 045/97 - Cavi per energia di M.T. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 per il lotto n. 1 ed a L. 90.000.000 per il lotto n. 2, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; in caso di partecipazione ad entrambi i lotti il deposito cauzionale dovrà essere sommato.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

- l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;
- l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);
- l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;
- l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi;
- l'importo globale delle forniture di cavi per energia in M.T., eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore cumulativamente, a L. 500.000.000 per il lotto n. 1 ed a L. 4.500.000.000 per il lotto n. 2; nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti detti importi devono essere sommati;
- l'elenco delle principali forniture che concorrono alla formazione degli importi di cui al punto precedente, con l'indicazione dei rispettivi destinatari, contenuti, importi e periodi di esecuzione;
- l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29002, documentabile sulla base di certificazione rilasciata da organismo accreditato;
- l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, i requisiti di cui ai punti e) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove possiedono.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14.—

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, co. 5 del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7255 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4/4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 044/97.

Interruttori automatici per gruppi monofasi integrati e gruppi trifasi integrati per la misura dell'energia elettrica di utenze alimentate in bassa tensione.

Quantità: n. 61.380 complessivi;

b) divisione in lotti: la fornitura sarà suddivisa in due lotti, così costituiti:

lotto n. 1: n. 57.200 interruttori automatici bipolari di diversi calibri;

lotto n. 2: n. 4.180 interruttori automatici quadripolari di diversi calibri.

AEM S.p.a. si riserva la facoltà di suddividere la fornitura relativa a ciascun lotto, secondo modalità che saranno precisate nel corso della negoziazione;

c) —

5.a)-b)-c)-d) —

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 24 mesi a decorrere dalla data di emissione dell'ordine con consegna a scalare nel corso di validità del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 settembre 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 044/97 - Interruttori automatici per gruppi di misura integrati per energia elettrica. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 45.000.000 per il lotto n. 1 ed a L. 5.000.000 per il lotto n. 2, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) l'importo relativo alle forniture, effettuate nell'ultimo triennio, di interruttori automatici per gruppi di misura integrati per energia elettrica (media dei tre anni comunque non inferiore, cumulativamente, a L. 2.200.000.000 per il lotto n. 1 ed a L. 250.000.000 per il lotto n. 2; nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti detti importi devono essere sommati); di ciascuna fornitura dovrà espressamente indicarsi: il destinatario, l'importo ed il periodo di esecuzione;

f) l'adozione di un sistema di qualità aziendale in accordo alle norme EN ISO 9002 (documentabile con certificato, rilasciato da organismo di certificazione accreditato, in corso di validità);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove possiedono.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. 14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il sig. Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7257 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4/4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 043/97.

Gruppi monofasi integrati, gruppi trifasi integrati e contatori trifasi per la misura dell'energia elettrica di utenze alimentate in bassa tensione.

Quantità: n. 69.460 complessivi;

b) divisione in lotti: la fornitura sarà suddivisa in quattro lotti così costituiti:

lotto n. 1: n. 57.200 GMYR con limitatore di diversi calibri;

lotto n. 2: n. 4.180 GTI con limitatore di diversi calibri;

lotto n. 3: n. 930 GTI senza limitatore;

lotto n. 4: n. 7.150 contatori trifasi.

AEM S.p.a. si riserva la facoltà di suddividere la fornitura relativa a ciascun lotto, secondo modalità che saranno precisate nel corso della negoziazione.

c) —

5.a)-b)-c)-d) —

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 24 mesi a decorrere dalla data di emissione dell'ordine con consegne a scalare nel corso di validità del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 settembre 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 043/97 - Gruppi di misura integrati e contatori per energia elettrica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 120.000.000 per il lotto n. 1, a L. 30.000.000 per il lotto n. 2, a L. 5.000.000 per il lotto n. 3 ed a L. 40.000.000 per il lotto n. 4, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; in caso di partecipazione a più lotti il deposito cauzionale dovrà essere sommato.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa aggiudicataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) l'importo relativo alle forniture effettuate nell'ultimo triennio, di gruppi di misura integrati e contatori per energia elettrica (media dei tre anni comunque non inferiore, cumulativamente, a L. 6.000.000.000 per il lotto n. 1, a L. 1.500.000.000 per il lotto n. 2, a L. 200.000.000 per il lotto n. 3 ed a L. 1.900.000.000 per il lotto n. 4; nel caso di partecipazione a più lotti detti importi devono essere sommati); di ciascuna fornitura dovrà espressamente indicarsi: il destinatario, l'importo ed il periodo di esecuzione;

f) l'adozione di un sistema di qualità aziendale in accordo alle norme EN ISO 9002 (documentabile con certificato rilasciato da organismo di certificazione accreditato, in corso di validità);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui alla lett. e) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. 14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 458/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il sig. Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7258 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura ristretta.

Tipo di appalto: Servizi di ingegneria.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Le opere saranno realizzate in Val Viola, invaso di Cancano - Provincia di Sondrio, Italia; l'attività si svolgerà in parte presso il luogo dei lavori, in parte presso le sedi del committente (Premadio (SO), Milano) in parte presso la sede del prestatore di servizi.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 042/97.

Servizio di ingegneria per l'esecuzione delle seguenti attività:

Direzione lavori;

Servizio di progettazione di dettaglio;

Assistenza tecnica per il controllo dei lavori;

Responsabile dei lavori e Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 494/96.

Tale servizio dovrà essere prestato per la realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo canale Viola consistenti essenzialmente in:

una galleria idraulica scavata con TBM, lunghezza circa 16 km, diametro di scavo circa 3,60 m;

cinque opere di presa;

b)-c) —;

5.a)-b) —;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: Obbligo per liberi professionisti, studi associati di liberi professionisti, liberi professionisti temporaneamente raggruppati e società di ingegneria, di indicare il nominativo della persona fisica che si propone quale Direttore lavori;

d) facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in oggetto: Lotto unico.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, comma 6. Nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: Non oltre 54 mesi dalla data di stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti: si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto studio associato, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92: si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria e/o architettura, iscritto all'albo professionale;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche temporaneamente raggruppate, fermo restando il principio che l'attività di progettazione e/o di direzione lavori devono essere eseguite da uno o più professionisti laureati in ingegneria e/o architettura, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

e) altre forme associative tra i soggetti di cui sopra.

Possono altresì partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, purché abilitati nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi di ingegneria in oggetto.

Non possono concorrere alla presente procedura le imprese invitate a presentare offerta nella gara n. 053/96, né possono partecipare i soggetti controllati, controllanti o collegati alle imprese predette.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 settembre 1997 (12);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza del soggetto concorrente, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 042/97 - Servizio di ingegneria Nuovo Canale Viola».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a-presentare offerta: Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria a L. 60.000.000 tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto assegnato, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, il concorrente dovrà allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

A) per i liberi professionisti, studi associati di liberi professionisti, liberi professionisti temporaneamente raggruppati e società di ingegneria:

1) l'aver realizzato negli ultimi cinque esercizi (1992-1996) un fatturato globale non inferiore a 30 (trenta) miliardi;

2) l'aver realizzato negli ultimi cinque esercizi (1992-1996) un fatturato per attività di progettazione esecutiva e/o di direzione lavori di opere idrauliche e/o in sotterraneo non inferiore a 12 (dodici) miliardi;

3) l'esprimersi correttamente in lingua italiana, essere a conoscenza delle leggi e norme regolano in Italia le attività oggetto della gara;

4) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente;

B) per la persona fisica quale Direttore Lavori:

1) l'aver eseguito, nel corso degli ultimi dieci anni (1986-1996), direzione lavori per la realizzazione di una o più gallerie aventi lunghezza complessiva non inferiore a 10 km;

2) l'aver eseguito nel corso degli ultimi dieci anni (1986-1996), direzione lavori per la realizzazione di opere idrauliche, comprendente almeno due opere di presa esclusivamente per impianti idroelettrici, per un importo complessivo delle opere non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindici miliardi);

3) l'esprimersi correttamente in lingua italiana, essere a conoscenza delle leggi e norme che regolano in Italia le attività oggetto gara;

4) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

I requisiti B1 e B2 non sono frazionabili e debbono essere posseduti per intero dalla persona individuata come Direttore Lavori.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o d'un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM S.p.A. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuno degli associati ed i requisiti di cui al punto B) devono essere posseduti dalla persona fisica proposta quale Direttore Lavori. I requisiti di cui ai punti A1 ed A2 devono essere posseduti nella misura dell'80% dal soggetto mandataro, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai soggetti mandanti ciascuno dei quali deve possedere al minimo percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefex owo posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. a) della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 158/1995), secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

merito tecnico: 50 punti;

prezzo: 30 punti;

caratteristiche metodologiche, qualitative tecniche: 20 punti.

16. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un soggetto partecipi contemporaneamente come singolo ed in associazione con altri soggetti, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni, né che una pluralità di soggetti proponga il medesimo Direttore lavori.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino a momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7259 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 32
Garbagnate Milanese (Milano)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Azienda U.S.S.L. n. 32 - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02/99513474/478 - Fax: 02/99513591.

2. Pubblico incanto ai sensi Direttiva 93/36 CEE da aggiudicare in conformità all'art. 26, comma 1, lettera b), all'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Durata dei contratti: triennale.

Oggetto dell'appalto:

Gara A) - Sistemi diagnostici per le indagini dei processi coagulativi.

Quantità presunte esami da effettuare nel periodo contrattuale:

T.P. - 240.000;

P. T.T. - 135.000;

Fibrinogeno Clauss - 33.000;

Tempo di trombina - 18.000;

Antitrombina III - 27.000.

Gara B) - Sistemi diagnostici per l'esecuzione delle analisi elettroforetiche.

Quantità presunte esami da effettuare nel periodo contrattuale: 165.000.

4. I documenti (Capitolato e allegati) sono disponibili, dalle ore 9 alle ore 12,30, presso l'U.O. Approvvigionamenti, contro pagamento di L. 10.000, da effettuare mediante versamento presso il Tesoriere dell'Ente o contrassegno se richiesto l'invio postale.

5. L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 2 ottobre 1997. Gara A) alle ore 9,30, Gara B) alle ore 11, presso la Sala Riunioni dell'U.O. Approvvigionamenti - Ospedale S. Corona - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate M.se.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo - V.le Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1997.

7. I pagamenti avverranno novanta giorni data ricevimento fattura.

8. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal Capitolato Speciale, l'elenco delle principali forniture di sistemi identici a quello oggetto della presente procedura, corredato di date, importi e destinatari, effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con almeno due certificazioni o autocertificazioni di fornitura, rese ai sensi della legge n. 15/68, aventi ciascuna un valore non inferiore a L. 100.000.000/annui per la Gara A), e di L. 50.000.000/annui per la Gara B).

9. Data d'invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 agosto 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Antonio Liporace

M-7268 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 32
Garbagnate Milanese (Milano)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Azienda U.S.S.L. n. 32 - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02/99513474/478 - Fax: 02/99513591.

Pubblico incanto da esperirsi ai sensi Direttiva 93/36 CEE e da aggiudicare a lotti interi, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), al prezzo più basso.

2.a) Luogo di consegna: Magazzini Farmacia dell'Azienda U.S.S.L.;

b) oggetto dell'appalto: Specialità Medicinali (n. 51 lotti), per il periodo dal 1° novembre 1997 al 31 ottobre 1998.

Importo complessivo presunto L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa.

Lotto 1: Clorpromazina 4% gtt, 25 mg cpr, 100 mg cpr. Lotto 2: Alopèridolo 1 mg cpr, 5 mg cpr, 0,2% gtt. Lotto 3: Lorazepam 1 mg cpr, 2,5 mg cpr. Lotto 4: Flurazepam 15 mg cpr, 30 mg cpr. Lotto 5: Diazepam 5 mg cpr, 10 mg fiale, 0,5% gtt. Lotto 6: Fluoxetina 20 mg cpr. Lotto 7: Eritropoietina 2000 r-HuEPO. Lotto 8: Fattori di crescita ematopoietici c-csf. Lotto 9: Attivatore tissutale umano ricombinante del plasminogeno rt-Pa 50 mg f. Lotto 10: Deflazacort 6 mg cpr, 30 mg cpr. Lotto 11: Desametasone fosfato f1 2 ml 8 mg/2 ml. Lotto 12: Idrocortisone emulsionato f1 100 mg, f1 500 mg. Lotto 13: Metilprednisolone emulsionato sodico 40 mg f. Lotto 14: Metilprednisolone emulsionato sodico 20 mg f. Lotto 15: Metilprednisolone emulsionato sodico 1 g f. Lotto 16: Alprostadil 20 mg/fiale. Lotto 17: Ilprost 0,100 mg/ml fiale. Lotto 18: Ketorolac 10 mg cpr. Lotto 19: Ketorolac 30 mg fiale. Lotto 20: Octeotide 0,1 mg/ml fiale. Lotto 21: Aciclovir 250 mg fiale, 5% crema dermatologica, 200 mg cpr, 400 mg cpr. Lotto 22: Captopril 25 mg cpr. Lotto 23: Enalapril 5 mg cpr, 20 mg cpr. Lotto 24: Cispilato 10 mg f, 50 mg f. Lotto 25: Norfloxacin 400 mg cpr. Lotto 26: Eparina sodica 5000 u/ml EV. Lotto 27: Isoflurano flaconi. Lotto 28: Bupivacaina iperbarica 1% 2 ml fiale, 0,25% 10 ml fiale, 0,5% 10 ml fiale. Lotto 29: Lidocaina cloridato 2% flac. 50 ml iniettabile. Lotto 30: Mepivacaina 3% 20 ml flaconi; Lotto 31: Amikacina 500 mg fiale. Lotto 32: Tobramicina 100 mg fiale IM-EV. Lotto 33: Gentamicina 80 mg/2 ml fiale IM-EV. Lotto 34: Teicoplanina 200 mg fiale IM-EV. Lotto 35: Cefamandolo 1 g fiale IM. Lotto 36: Cefazolina 1 g fiale IM. Lotto 37: Cefotaxime 1 g fiale IM. Lotto 38: Cefoxitina 1 g fiale IM. Lotto 39: Piperacillina 2 g fiale IM-EV. Lotto 40: Ticarcillina + Acido clavulanico 3,2 g fiale EV. Lotto 41: Imipenem + cilastina 500 mg fiale EV. Lotto 42: Aztreonam 1 g fiale IM-EV. Lotto 43: Claritromicina 250 mg/2, 2,5% sospensione flac., 500 mg fiale EV. Lotto 44: Amoxicillina 1 g cpr. Lotto 45: Amoxicillina + Acido clavulanico 1 g cpr. Lotto 46: Flucanazolo 100 mg fiale EV, 50 mg cpr, 150 mg cpr. Lotto 47: Tramadol fiale. Lotto 48: Ranitidina 150 mg cpr, 300 mg cpr. Lotto 49: Inibitori della pompa protonica - Omeprazolo 20 mg cpr, Lansoprazolo 30 mg cpr, Pantoprazolo 40 mg cpr. Lotto 50: Cefazidim 1 g f. Lotto 51: Calciparina 0,2 ml f, 0,5 ml f.

c) sono ammesse offerte per singoli lotti.

3.a) I documenti di gara verranno inoltrati a seguito di richiesta scritta all'U.O. Gestione Approvvigionamenti, contro pagamento di L. 10.000, contrassegno più eventuali spese postali, fino a dieci giorni dalla data di presentazione dell'offerta; oppure possono essere ritirati presso la stessa U.O. dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, contro pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Azienda U.S.S.L.

4.a) Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo - V.le Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1997.

5.a) L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 3 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso la Sala Riunioni del Servizio V - Ospedale S. Corona - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate M.se.

6. I pagamenti avverranno a novanta giorni data ricevimento fattura, ai sensi dell'art. 6 legge n. 724/94.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal Capitolato Speciale, l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni corredato da date, importi e destinatari, con una autocertificazione di almeno tre forniture ad Ospedali pubblici e/o privati, documentati ai sensi dell'art. 23 della Direttiva CEE 93/36.

7. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 6 agosto 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Antonio Liporace

M-7269 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Regione Aerea Direzione Territoriale Servizi Milano, piazza Novelli, 1

Bando di gara

Questa Direzione, esprimerà, secondo le norme contenute nell'art. n. 73/c - 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. n. 827/1924, le seguenti gare:

il 26 settembre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di lubrificanti avio, per L. 77.840.000 IVA esente. Il Capitolato Tecnico con l'elenco dei lubrificanti potrà essere ritirato presso questa Direzione;

il 30 settembre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di ricambi e complessivi originali a q.i. per i veicoli FIAT (prevalentemente autocampo A/R 76) in riparazione presso il 2° G.M.A. di Forlì per L. 100.000.000 IVA compresa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alle gare le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale iscritte all'Albo Fornitori o già fornitori dell'A.D. per la specifica tipologia dei materiali oggetto della commessa e tutte quelle che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuata negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 7 settembre 1997, non vincolano l'Amministrazione della Difesa: i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/7100548.

Informazioni in merito potranno essere anticipate al seguente numero tel. 02/73902296.

Il direttore interinale:
t. col. GArì Domenico Cabrino

M-7273 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico Milano, via Celoria, 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 29 settembre 1997 alle ore 10,30 sarà esposto pubblico incanto col criterio di aggiudicazione di cui alla lett. b), comma 1, art. 23, D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e col metodo di cui al punto c), art. 73, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del servizio triennale di noleggio di presidi antidecubito. Importo presunto annuo: L. 150.000.000 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 settembre 1997 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 5 agosto 1997) al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio Provvedimento (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-7275 (A pagamento).

AEM - S.p.a

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2) Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale di Cogenerazione sita in Alzaia Naviglio Pavese, Milano.

4.a) Oggetto dalla fornitura: gara n. 038/97.

Fornitura in opera e messa in servizio di un impianto di cogenerazione con caldaia a recupero di circa 10 MWt. Il committente fornirà direttamente la turbina a gas e il relativo alternatore.

Verrà richiesta anche l'offerta per un'eventuale ulteriore fornitura identica a quella di cui sopra.

b) divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali.

c) —.

5. a) - b) - c) - d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 10 ottobre 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 settembre 1997 (ore 12,00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dai poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 038/97 - Impianto di cogenerazione con caldaia a recupero da 10 MWt. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 70.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra di affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 75 miliardi di lire;

d) la fornitura in opera e la messa in esercizio commerciale, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un impianto di cogenerazione comprensivo di caldaia a recupero di potenza termica non inferiore a 10 Mw. Saranno ritenute idonee anche le forniture in opera non comprendenti la turbina a gas e il relativo alternatore (i richiedenti dovranno indicare: committente, periodo e caratteristiche delle forniture importo del/i contratto/i);

e) l'adozione di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dai requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforma al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la eventuale conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente, ed il requisito di cui al punto d) dove essere posseduto interamente dalla mandataria.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telef. ove posseduto.

L'AEM S.p.a., si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. — 14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

- prezzo;
- potenza termica recuperata;
- tempi di consegna.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

L'AEM S.p.a., si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dai dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 13 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7271 (A pagamento).

AEM - S.p.a

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2) Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale di Cogenerazione sita in Alzaia Naviglio Pavese, Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: gara n. 037/97.

Fornitura in opera e messa in servizio di una turbina a gas di 5 Mw e completa di alternatore e sistema di regolazione.

Verrà richiesta anche l'offerta per un'eventuale ulteriore fornitura identica a quella di cui sopra.

b) divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali.

c) —.

5. a) - b) - c) - d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 10 ottobre 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 settembre 1997 (ore 12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dai poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 037/97 - Turbina a gas di 5 MWe e relativo alternatore. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Clausole e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 60.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra di affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 60 miliardi di lire;

d) la fornitura in opera e la messa in esercizio commerciale, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di almeno una turbina a gas completa di alternatore di potenza non inferiore a 5 MWe (i richiedenti dovranno indicare: committente, periodo e caratteristiche delle forniture importo dell'i contratto/iti);

e) l'adozione di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la eventuale conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui si trattasse deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente, ed il requisito di cui al punto d) dove essere posseduto interamente dalla mandataria.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a., si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. — 14). —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

- prezzo;
- rendimenti;
- tempi di consegna.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

L'AEM S.p.a., si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Milano, 13 agosto 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7272 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14 Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta. Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto. Luogo di esecuzione: L'appalto comprende le seguenti opere: realizzazione RSA per anziani - Comune di Baceno (VB).

1. L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 4.460.897.551 IVA esclusa, riferibili alla cat. 2° A.N.C.

2. Parti dell'opera scorponabili:

- importo impianti elettrici ed affini - L. 684.473.650;
- cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C. - L. 750.000.000;
- importo impianti idrotermosanitari ed affini - L. 287.586.350;
- cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C. - L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni settecentoventi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori in visione presso il Servizio Tecnico dell'Ente e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: Le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Cauzione: Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta, successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Offerte anomale: Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 come modificato con l'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con legge n. 216/95 ed ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 di individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto.

Subappalto: In caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: Le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta il 18 agosto 1997.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, BUSTA CHIUSURA, recante esternamente la scritta: «Finanziamento ex art. 20 Legge n. 67/88 - Opere di realizzazione RSA per anziani - Comune di Baceno (VB)» spedita o recapitata, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14 - Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

indicazione dei lavori che l'offerente intenderà subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000, cat. 2°, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91;

A) dichiarazioni, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lettere a) e b), D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione A.N.C. e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del DPCM n. 55/91.

Validità dell'offerta: L'offerta presentata avrà validità di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: venti giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'Amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale - Via Mazzini, 117 - Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323/868111.

Il direttore generale USL n. 14:
dott. Marco Ronco

C-23716 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito di Supporto Affari Istituzionali

Avviso di gara

Il Comune di Piacenza - Piazza Cavalli n. 2 - Telefono 0523/492030 - Fax 328843, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata presso il fabbricato comunale di via Neve (attuale sede provvisoria biblioteca) ed annessa area esterna, dell'importo a base d'asta di L. 2.540.000.000 I.V.A. esclusa, di cui L. 2.420.000.000 per «opere a corpo» e L. 120.000.000, per «opere a misura», di cat. 2 (due) dell'A.N.C. e per la classifica minima di L. 3 miliardi.

La licitazione viene espressa con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sia sull'importo delle «opere a corpo» di L. 2.420.000.000 (+ I.V.A.) che sui prezzi in elenco (per le «opere a misura» di L. 120.000.000 + I.V.A.), ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 stesse leggi e del decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 e con esclusione di offerte in aumento.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio del 6 settembre 1997. Per le modalità di presentazione della domanda, le Ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al Bando integrale di gara a disposizione presso questa Amministrazione.

Il responsabile del proc. amm.vo appalti:
Vincenzo Losi

C-23717 (A pagamento).

COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Tel. 099/5330249 - Fax 099/5337332

Bando di gara - Appalto concorso per la realizzazione Impianto di depurazione e collettamento fascia costiera marina di Pulsano e collettamento zona est del paese. (Delibera di G.M. n. 55 del 9 agosto 1997).

1. Questa Amministrazione comunale intende procedere, mediante esperimento di gara appalto concorso, all'affidamento dei lavori per: «Realizzazione impianto di depurazione e collettamento fascia costiera marina di Pulsano e collettamento zona est del paese».

Importo opera: L. 37.840.000.000, per categoria 12/A illimitata.

Ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, onde evitare la scadenza del relativo finanziamento, i termini di ricezione delle domande di partecipazione sono fissati in giorni 15 dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.

Le lettere di invito saranno inviate immediatamente dalla data di scadenza della richiesta e le offerte dovranno essere presentate entro dodici giorni dalla data di spedizione dell'invito che sarà anticipata anche via Fax al numero comunicato.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del comma 2, art. 21 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) prezzo;
- 2) merito tecnico;
- 3) termine di esecuzione;
- 4) livello di completezza e definizione degli elaborati;
- 5) esperienza nello specifico settore,

e in base ai pesi specifici di cui alla lettera di invito.

La realizzazione dell'impianto comprende: progettazione, costruzione, avviamento, assistenza tecnica per un periodo predefinito con tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi alla realizzazione dell'impianto di collettamento della zona rivierasca, del potenziamento del collettamento nel centro urbano e di nuovo impianto di depurazione in località «Palata» per una potenzialità variabile tra 15.000 e 120.000 a.e.

L'appalto sarà finanziato con fondi di cui alla legge 135/97.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 720 naturali e consecutivi della consegna dei lavori.

L'importo dell'offerta non dovrà superare il valore di L. 37.840.000.000.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Le forme di garanzia sono quelle previste all'art. 30 della legge 216/95.

Ai fini della partecipazione, la categoria prevalente dei lavori è la 12/A per importo illimitato, le categorie scorparabili sono le seguenti:

- cat. 10/A, L. 12.000.000.000;
- cat. 2, L. 9.000.000.000.

Alla gara sono ammesse imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovrà essere indirizzata a Comune di Pulfano e pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 30 agosto 1997 e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 in cui si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 8 comma della legge 109/94, di non essersi resa inadempiente agli obblighi assunti con la Pubblica Amministrazione, né di avere con la stessa liti pendenti;

b) cifra d'affari globale in lavori relativi all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) possesso di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito di primaria rilevanza nazionale;

d) elenco dei lavori effettuati nel quinquennio antecedenti la pubblicazione del presente bando per la categoria A.N.C. richiesta, nonché dei servizi di gestione degli impianti di depurazione per un bacino non inferiore a 120.000 abitanti;

e) costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori, richiesta al precedente punto b);

f) elenco dei mezzi ed attrezzature necessarie alla precisa esecuzione delle opere oggetto del presente bando;

g) tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori.

2. Certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dell'iscrizione all'A.N.C. od Albi equivalenti nei paesi C.E.E. se esistenti o iscrizioni nel registro professionale dello Stato di residenza, alla categoria 12/A per importo illimitato.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) ed e) dovranno essere posseduti, nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente (ex art. 8 del D.P.C.M. 55/91).

Il presente bando è stato inviato in data 11 agosto 1997 per la pubblicazione sulla B.U.R.I. ed alla G.U.C.E., e pubblicato all'Albo dell'Ente nonché, per estratto, su quotidiani.

Tutte le ditte richiedenti verranno invitate, a meno che non ostino divieti di legge, a presentare le offerte.

Nel caso in cui le opere non dovessero essere finanziate, come da deliberazione di bando della gara, alla ditta aggiudicataria verrà riconosciuto il rimborso per un massimo di L. 120.000.000 o di un minimo di L. 80.000.000 per il costo della progettazione esecutiva.

Pulfano, 11 agosto 1997

Il sindaco: dott. Luigi Laterza

Il responsabile del proc.to: avv. Cosimo Netti

C-23757 (A pagamento).

U.O. GESTIONE TECNICA Azienda Ospedaliera Spedali Civili

Piazza Spedali Civili n. 1

Tel. 030/3995928 - Fax 030/3995065

Retifica bando di gara per pubblico incanto

A retifica del bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori amministrativi, già pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997 e sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia n. 31 del 30 luglio 1997 si comunica che:

1) il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è da intendersi pari a giorni 300 (trecento) anziché 600;

2) il termine per la ricezione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1997;

3) il pubblico incanto avrà luogo alle ore 9 del giorno 3 ottobre 1997.

Fermo il resto.

Brescia, 8 agosto 1997

Il commissario straordinario:
dott. Lelio Pischedda

C-23592 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-6476 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1997 alla pagina n. 18;

dove è scritto: «... 4) ... a favori COIM S.p.a. L. 860.000; ...» leggasi: «... 4) ... a favore COIM S.p.a. per L. 860.000; ...»;

dove è scritto al punto 5: «... 5) n. 8581730 c/c 20762 intestati a BIPE S.m.c. ...» leggasi: «... 5) n. 8581730 c/c 20762 intestato a BIPE S.n.c. ...».

Invariato il resto.

C-23633.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	5
ALMA - S.p.a.	9
ARIETE - S.p.a.	5
AUTOLIV KLIPPAN - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA RAMONDA - S.r.l.	11
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - S.c. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata	6

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	7
CALMA - S.r.l.	11
CAMPOVERDE CALABRIA Società per Azioni	4
CARIPO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	6
CASA DI CURA SANT'ANNA - S.p.a.	1
CASA DI CURA «S. ANNA» OSTETRICIA GINECOLOGIA - S.p.a.	4
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.	3
COMPAGNIA ITALIANA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.	4
D.A.G.A. - S.r.l.	9
DRAGOJESOLO - S.p.a.	2
FAINEX - S.p.a.	3
FASTCREDIT BPM - S.p.a.	2
FINANZIARIA D.L.M. - S.r.l.	11
GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	4
G.B. RAMONDA ALIMENTARI - S.r.l.	11
GRUTER - S.p.a.	10
IMIT - S.p.a.	10
IMIT INVEST - S.r.l.	10
IMMOBILIARE CORMORANO - S.r.l.	8
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	6
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	3
LA FRATTINA - S.r.l.	8
LEASING FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	4
MARK 2000 - S.r.l.	11
ME-TA - S.p.a.	3
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
	—		—
MIFIN - S.r.l.	11	SO.G.E.SI. - S.p.a.	
MIRA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	8	Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	2
NAVITALIA - S.p.a.	4	SOC. IMMOBILIARE ANTARES - S.n.c. ora S.p.a.	9
ORTENSIA 2000 - S.r.l.	8	SOC. IMMOBILIARE ANTARES - S.p.a.	9
PAN - S.r.l.	11	SOCIETÀ VICENZA CALCIO - S.p.a.	2
PARCAUTO - S.r.l.	8	SPARTAIA ELBA - S.r.l.	9
RAMONDA - S.p.a.	11	TEMPO LIBERO - S.p.a.	6
S.C.R. - S.p.a.		TRIVIMM - S.p.a.	3
Società per azioni Compostaggio e Riciclo	5	TURLA DAVIDE - S.r.l.	9
S.E.M. - Società Europea Multiservizi - S.r.l.	8	TURLA F.LLI - S.r.l.	10
S.I.L.		VERELO - S.r.l.	11
SOCIETÀ IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	11	W.B.M. - S.r.l.	7
SAN MICHELE - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino-estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

M.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 6 0 9 7 *